



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi"**

Sezioni: Classico - Linguistico - Scienze Umane - Scienze Applicate  
Via Martiri delle Foibe, 8 - 25087 Salò (BS) - Tel. 036520957-0365520150  
Fax 0365521130 - C.F. 87002130174 - C.M. BSPS05000X

[www.liceofermisalò.gov.it](http://www.liceofermisalò.gov.it) e-mail uffici: [bsps05000x@istruzione.it](mailto:bsps05000x@istruzione.it)  
Posta elettronica certificata: [bsps05000x@pec.istruzione.it](mailto:bsps05000x@pec.istruzione.it)



**ESAME DI STATO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**

**DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> D**

**A.S.2021-2022**

Docente coordinatore: prof. Emilia Bgnardi Romano

## Sommario

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	4
Composizione attuale del consiglio di classe .....	4
Elenco degli alunni della classe .....	5
Profilo della classe nel triennio (schema) .....	6
Continuità didattica.....	6
Profilo sintetico della classe .....	7
2. SITUAZIONEDIDATTICAECOMPORAMENTALE .....	7
Frequenza.....	7
Rapporti con le famiglie .....	7
Qualità del dialogo educativo.....	7
Percorso educativo .....	7
Competenze trasversali conseguite mediante dalla classe.....	8
Conoscenze e competenze disciplinari conseguite mediante dalla classe .....	8
3. ADEGUAMENTO DELLA DIDATTICA IN SEGUITO ALL'EMERGENZA CORONAVIRUS.....	9
4. PERCORSI DIDATTICI .....	9
Percorsi inter/pluridisciplinari .....	9
Percorsi di cittadinanza e costituzione.....	10
Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL .....	11
Attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa.....	12
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) .....	13
6. METODOLOGIE DIDATTICHE .....	15
7. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
8. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	18
9. ATTIVITÀ DISCIPLINARI .....	20
Filosofia.....	<b>Error! Bookmark not defined.</b> 0

Fisica.....	22
Francese: Lingua e cultura straniera.....	24
Inglese: lingua e cultura straniera .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Lingua e letteratura Italiana.....	29
Matematica .....	32
Scienze Motorie E Sportive .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Scienze Naturali .....	34
Storia.....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
Tedesco; Lingua e Cultura Straniera.....	40
10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	44
Griglia di valutazione per il colloquio d’esame.....	44

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### *Composizione attuale del consiglio di classe*

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
Lingua e letteratura italiana	Laura Truzzi
Lingua E Cultura Inglese	Paola Ebranati
Lingua E Cultura Francese	Lucia Michellini
Lingua E Cultura Tedesca	Emilia Bignardi Romano
Scienze Naturali	Stefania Ceresa
Matematica	Irene Sissa
Fisica	Irene Sissa
Scienze Motorie E Sportive	Paola Castori
Disegno e Storia dell'arte	Adele Lo Prete
Filosofia	Maria Saleri
Storia	Giuseppe De Matola
Religione Cattolica	Francesco Zovi
Conv. Lingua Inglese	Daniel Walker
Conv. Lingua Francese	Josephine Autelitano
Conv. Lingua Tedesca	Ariane Becker

***Elenco degli alunni della classe***

<b>N.</b>	<b>Alunno</b>
1	Babou Faty
2	Baioni Alessandro
3	Bernardi Giulia
4	Bolla Simone
5	Brighenti Martina
6	Calderan Alberto
7	Calzoni Vanessa
8	Donatini Luca
9	Dusi Pietro
10	Falloni Filippo
11	Fancini Marta
12	Littlewood Kelsi Tess
13	Lombardi Alessia
14	Lorandi Eva
15	Morzenti Anna
16	Pellegrini Aurora
17	Piccerillo Sara
18	Poletti Sara
19	Riccò Christopher
20	Rinaldi Camilla
21	Stagnoli Benedetta
22	Tonni Giulia
23	Turri Zanoni Sofia
24	Zaini Emanuele
25	Zanini Volpi Giorgia
26	Zhao Yilin
27	Ziglioli Alice Maria

**Profilo della classe nel triennio (schema)**

Anno scolastico	Alunni iscritti	Promossi (luglio)	Sospensione Giudizio e promossi	Sospese Non promossi	Non promossi	Trasferiti O ritirati
2019-2020 Classe 3°	28	28	0	0	0	0
2020-2021 Classe 4°	22+5	18	4	0	0	0
2021-2022 Classe 5°	28	0	0	0	0	1

6 alunni hanno frequentato l'anno all'estero e sono stati scrutinati a Agosto 2021

**Continuità didattica**

MATERIA	Dall'Istituto	Dalla Valla
	IV	V
Lingua e letteratura italiana	SI	NO
Scienze Naturali	SI	SI
Matematica	NO	SI
Fisica	NO	SI
Scienze Motorie E Sportive	SI	SI
Inglese: lingua e cultura straniera	NO	SI
Francese: lingua e cultura straniera	NO	SI
Tedesco: lingua e cultura straniera	SI	SI
Disegno e Storia dell'arte	NO	NO
Filosofia	NO	SI
Storia	SI	NO
Religione Cattolica	SI	NO

### ***Profilo sintetico della classe***

La classe, molto numerosa, ha affrontato nel corso del Triennio varie problematiche, dal lock down al cambio di numerosi insegnanti, dalla diversità dei suoi componenti all'ambizione, spesso molto scolastica, relativa ai risultati.

Tutti gli studenti si sono tuttavia sempre mostrati molto responsabili e aperti al dialogo educativo ed hanno affrontato le difficoltà con atteggiamento propositivo e di collaborazione.

Cinque studenti della classe hanno trascorso il quarto anno all'estero e anche questa esperienza, molto positiva e di grande arricchimento, ha posto tutti gli studenti di fronte alla necessità di re-includere i compagni, dopo l'esperienza, con le loro lacune e con le loro nuove caratteristiche. Inoltre alla classe si è aggiunto un alunno ripentente che ha dovuto adeguare il suo metodo di studio al gruppo classe e al nuovo corpo docente.

Tutte queste esperienze sono comunque state affrontate dalla classe con spirito positivo e costruttivo in un clima di grande collaborazione e solidarietà tra i ragazzi e tra i ragazzi e i docenti e hanno contribuito alla maturazione di tutti e allo sviluppo di solide competenze umane e sociali e di una buona coesione tra gli alunni.

**CONOSCENZE:** Tanto quanto diversificate sono le caratteristiche dei singoli allievi altrettanto diversificato si mostra il livello di conoscenze dei singoli alunni che si attesta su livelli molto elevati per un gruppo di circa 6 allievi, discreto per un buon gruppo di circa 10 allievi e sufficiente per i restanti 10 alunni. Per tutti il livello raggiunto è frutto di un impegno costante e di una buona partecipazione al dialogo educativo, salvo pochissime eccezioni

**COMPETENZE:** Le competenze sviluppate sono mediamente buone, sia a livello di analisi e sintesi che a livello di elaborazione linguistica degli argomenti e di approccio critico agli stessi, nonostante, come già evidenziato, l'atteggiamento della maggior parte degli alunni sia di tipo scolastico e poco personale.

### **3. SITUAZIONE DIDATTICA E COMPORTAMENTALE**

**Frequenza:** La frequenza degli alunni è assidua per la stragrande maggioranza dei ragazzi, piuttosto discontinua per un piccolo gruppo di circa 7 di essi.

**Rapporti con le famiglie:** I rapporti con le famiglie sono stati costanti soprattutto per i casi più complessi, per i quali si rendeva necessaria la collaborazione, mentre le famiglie hanno delegato agli studenti la gestione dei rapporti con gli insegnanti nel caso non emergessero problemi

**Qualità del dialogo educativo:** Il dialogo educativo ha mantenuto nel corso di tutto il triennio caratteristiche di apertura e collaborazione

**Percorso educativo:** Il percorso educativo è stato ascendente e costante caratterizzato da qualità molto elevate e una certa competizione propositiva tra gli alunni

### ***Competenze trasversali conseguite mediamente dalla classe***

- Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la vita di classe (rapporto equilibrato con docenti e compagni, rispetto e collaborazione fondati sulla distinzione dei ruoli, reciprocità dei doveri e delle responsabilità).
- Positiva partecipazione al progetto educativo riguardante sia la sfera personale che la comunità scolastica.
- Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile verso gli impegni scolastici
- Progressiva autovalutazione positiva anche in rapporto al contesto in cui si è operato.
- Partecipazione corretta, per quanto spesso passiva, al dialogo educativo all'interno della classe e alle attività didattiche proposte,.
- Cooperazione adeguata al buon funzionamento degli Organi Collegiali.
- Capacità di relazionarsi in modo complessivamente attivo alle proposte formative in campo culturale sociale e umano promosse dal corso di studi attraverso il confronto con culture diverse nello spazio e nel tempo sufficiente
- Buona sensibilizzazione al rispetto della diversità e consapevolezza dell'arricchimento umano e culturale che esse possono realizzare
- Discreta riflessione sui comportamenti di massa per maturare la coscienza collettiva e individuale di scelte libere e responsabili

### ***Conoscenze e competenze disciplinari conseguite mediamente dalla classe***

- Ottima acquisizione di una conoscenza delle basilari abilità di studio (selezionare e sintetizzare, anche sotto forma di schema, le informazioni sia orali che scritte; commentare e aggiornare gli argomenti di studio) e dei contenuti disciplinari specifici.
- Buona capacità di lettura di un testo, sia in ambito scientifico che letterario
- Discreta competenza nell'effettuare collegamenti sulla base di procedimenti induttivi e deduttivi
- Discreto utilizzo delle conoscenze disciplinari in un dialogo globale che consente collegamenti con le altre discipline.
- Soddisfacente assunzione di un personale atteggiamento critico.
- Sufficiente organizzazione coerente di un lavoro personale.
- Discreta acquisizione di un lessico appropriato alle varie discipline.
- Discreta acquisizione di capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento guidato, anche di argomenti o tematiche non previste dai programmi curricolari.



#### 4. EVENTUALE ADEGUAMENTO DELLA DIDATTICA IN SEGUITO ALL'EMERGENZA CORONAVIRUS

Nel corso del Terzo e del Quarto anno di corso, avendo subito prolungati periodi di lock, down si sono ridotti alcuni argomenti e si è cercato di sviluppare soprattutto le competenze informatiche e di approfondimento e presentazione online degli argomenti.

#### PERCORSI DIDATTICI

##### *Percorsi inter/pluridisciplinari*

Il Consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti Percorsi inter/pluridisciplinari,

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte
La Donna nella letteratura	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco
L'uomo e la natura	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Scienze Naturali, Storia dell'Arte
La Guerra	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Storia, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Filosofia
L'industrializzazione	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Storia, Scienze Naturali, Storia dell'arte, Filosofia
La ricerca dell'identità	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco
Il contrasto arte/vita	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco
L'assurdo dell'esistenza	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco
Il ruolo dell'intellettuale nella società	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Storia dell'arte

### **Percorsi di cittadinanza e costituzione**

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di Cittadinanza E Costituzione riassunti nella seguente tabella.

<b>Tematiche</b>	<b>Discipline/Progetti/Attività/Argomenti</b>	<b>Ore</b>
<b>COSTITUZIONE ITALIANA E ORGANISMI INTERNAZIONALI</b>	I principi fondamentali della Costituzione italiana	3
<b>DIRITTI UMANI</b>	Discipline:  Inglese: The fight for women's rights, the Suffragettes. European convention of human rights, Euro Area, discussion about Ukraine.  Francese: I diritti degli studenti il '68 a Parigi	4 ore  6 ore
<b>BIOETICA E BIOTECNOLOGIE</b>	Discipline: Scienze, Fisica  Argomenti/attività: (Clonazione, OGM e cellule staminali)	5 ore
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Conferenza on-line: "Effetti farfalla - solo la tua felicità può salvare il pianeta Implicazioni sociali, economiche e strategiche dei cambiamenti climatici" del prof. GrammenosMastrojeni, diplomatico italiano, Coordinatore per l'Ambiente e la Scienza della Cooperazione allo Sviluppo (29 novembre 2021)	3 ore
<b>EDUCARE ALLA MEMORIA</b>	Discipline: Storia, Filosofia, Tedesco  Commemorazione della Giornata della Memoria - Proiezione film "HannahArendt" di Margarethe von Trotta, con introduzione e dibattito  Commemorazione del 25 aprile - Festa della Liberazione - Visione e commento del documentario "Voci di Sabbia" e del videomessaggio della signora Elsa Pelizzari (staffetta partigiana) sulla Resistenza partigiana in Val Sabbia  Gli anni di Piombo	5 ore  1 ora  4 ore
<b>EDUCARE ALLE DIFFERENZE</b>	Conferenza on-line: "L'estremismo politico in Italia tra passato e presente. Dal paradigma della giustizia retributiva a quello della giustizia riparativa" (19 novembre 2021)  St.arte Donne al Bauhaus. "Una reale equiparazione dei diritti?"  Progetto invito alla lettura: "Lo struzzo a scuola"  Lettura del libro di Benedetta Tobagi "Come mi batte forte il tuo cuore" e incontro con l'autrice.	2 ore  2 ore

**Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella.

<b>Discipline coinvolte e lingue utilizzate</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>Modello operativo</b>	<b>Metodologia e modalità di lavoro</b>	<b>Risorse (materiali, sussidi)</b>
Storia in Francese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impérialisme européen</li> <li>• La naissance de la culture de masse</li> <li>• L'affaire Dreyfus</li> <li>• La première guerre mondiale</li> </ul>	Approfondimenti tematici in lingua francese, in parallelo alla programmazione in italiano	Lezione frontale Visione di documentari storici Visione di cartine storiche Lettura di brani storici o letterari	Testi forniti dal docente Materiali reperiti su internet
Fisica in Inglese	<p><b>CLASSE QUARTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pressure and fluids</li> <li>• Archimede's principle</li> <li>• Temperature</li> <li>• Temperature and expansion</li> <li>• Heat and temperature</li> <li>• Changes of state</li> <li>• Thermodynamic work</li> <li>• First law of thermodynamics</li> </ul> <p><b>CLASSE QUINTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Electric field</li> <li>• Electric potential</li> <li>• Capacitors and capacitance</li> <li>• Ohm's first law</li> <li>• Electric current</li> <li>• Ammeter and voltmeter</li> <li>• Magnets</li> <li>• Magnetic field lines</li> <li>• Paramagnetism, diamagnetism, ferromagnetism</li> </ul>	Studio delle principali tematiche relative agli argomenti trattati prima in lingua italiana e successivamente in lingua inglese	Lezione frontale e dialogata  Traduzione di testi con il contributo degli studenti  Visione e commento di video di fisica in inglese con la partecipazione degli studenti  Risoluzione di esercizi in lingua inglese	Testi forniti dall'insegnante o presenti sul libro in adozione  Video didattici  Esercizi e questionari forniti dalla docente o presenti sul testo in adozione

Attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa

Iniziativa approvata dal C.D.	Indicare se la classe aderisce
Certificazioni linguistiche	X
Laboratorio di teatro	X
Laboratorio di espressione filosofica	X
Progetto 'Invito alla Lettura'	X
Teatro in lingua (Il Viaggio in Italia di Goethe)	X
Progetto Sportivo	X
Incontro-conferenza Tobagi	X
Convegno su Mario Rigoni Stern	X
Iniziativa per il Giorno della memoria	X
CertiLingua	X

## **5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

La scuola nel Triennio ha organizzato e strutturato la rete di contatti con le varie agenzie distribuite sul territorio cercando di coinvolgere soprattutto le attività localizzate nel proprio bacino di utenza e compatibili il più possibile con le finalità e gli obiettivi facenti capo al piano dell'offerta formativa. L'impostazione e l'impronta culturale del liceo ha reso piuttosto complicato l'orientamento e l'individuazione degli ambiti lavorativi rispetto ai quali costruire i percorsi PCTO. I consigli di classe tuttavia, coordinati dal tutor d'aula, sono riusciti ad esprimere progetti condivisi con gli alunni, garantendo loro primariamente il pieno adempimento degli obblighi normativi, in particolare le duecento ore previste dal piano nazionale. L'impianto dei percorsi PCTO si è articolato in modo piuttosto eterogeneo: ramificato sul territorio attraverso una dialettica mediata dall'apparato amministrativo della scuola ha coinvolto in prima persona gli studenti, divenuti così parte attiva e protagonisti in prima persona rispetto alle scelte degli ambiti di lavoro individuati. L'impostazione descritta, pur evidenziando una certa criticità causata dalla frammentazione nelle scelte operate, ha consentito agli studenti di conseguire in modo soddisfacente gli obiettivi fissati nel piano didattico-educativo complessivo, rispetto al quale sono stati coniugati i percorsi di apprendimento disciplinari e formativi dell'esperienza scolastica innestata sull'esperienza maturata in ambiti lavorativi esterni:

- a) Prendere contatto con le varie attività pubbliche o private che innervano il tessuto produttivo e culturale amministrativo del nostro territorio.
- b) Acquisire flessibilità nell'approccio ad esperienze lavorative, anche se non sempre compatibili con i percorsi di apprendimento seguiti in ambito scolastico.
- c) Incentivare il senso di responsabilità legato ad ambiti lavorativi nei quali vengono richieste competenze e conoscenze specifiche.
- d) Acquisire competenze operative specifiche che, integrate con i percorsi di apprendimento curricolari, contribuiscono alla maturazione globale della persona.
- e) Saper utilizzare le competenze e le conoscenze conseguite nei percorsi di apprendimento negli ambiti lavorativi esterni alla scuola.

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Stage formativi ed aziendali
- Visite aziendali e incontri con esperti di settore
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze e visite culturali

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVILUPPATI DAI SINGOLI STUDENTI:**

<b>CLASSE: III-IV-V</b>					
<b>Anno scolastico: 2019/20 – 2020/21 – 2021/22</b>					
<b>Ente/ Impresa</b>	<b>Progetto</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Attività</b>	<b>Unità didattica e discipline coinvolte</b>	<b>Monte ore</b>
TERRE DEL GARDA	Giardini d'Agrumi	UMANISTICO	Hostess	Storia del territorio	30
PROGETTO EUROPEO	Pon	UMANISTICO	Costruzione di storie legate alle palafitte	Story telling	30
PROGETTO EUROPEO	Pon	UMANISTICO	Traduzione di una guida per giovani	Lingue straniere / traduzione	30
COMUNI LIMITROFI	Biblioteche	UMANISTICO	Assistenza lettori e piccoli lettori	Lettere/Lettura e ricerca	20-50
ALBERGHI SUL GARDA	Hotel	COMMERCIALE/UM ANISTICO	Receptionist	Lingue straniere/assistenza a clienti	35-70
UNIVERSITA'	Conferenze specifiche	UMANISTICO	Ascolto e presa di appunti	Incontri di tipo umanistico	15
UNIVERSITA'	Corsi Tandem Univr	UMANISTICO	Ascolto e appunti	Orientamento universitario e approfondimenti temi di interesse dei ragazzi	15
MULTICULTURA LITA'	Anno all'Estero	UMANISTICO	Frequenza di una scuola in territorio europeo o extraeuropeo	Lingue straniere	75
UNIVERSITA'	Collaborazio ne con Unibs	UMANISTICO	Ascolto e appunti	Orientamento universitario e approfondimenti temi di interesse dei ragazzi	2-20
MUSEO ARCHEOLOGICO DELLA VALLE SABBIA	Museo archeologic o di Gavardo	UMANISTICO	Organizzazione materiali e scavi	Archeologia	20

## 6. METODOLOGIE DIDATTICHE

La scelta delle strategie messe in atto per conseguire gli obiettivi prefissati è stata in stretto rapporto con:

- la fisionomia individuale della classe, data dai livelli cognitivi accertati e dalle modalità di comportamento osservate;
- le caratteristiche epistemologiche delle varie discipline;
- le abilità degli alunni e le opzioni didattiche di ogni singolo docente;
- le strutture offerte dall'ambiente scolastico e le risorse presenti nel contesto territoriale della Scuola.

Si sono concordate alcune strategie di carattere generale:

- coltivare l'interesse e la motivazione degli studenti e coinvolgerli nell'attività scolastica; a tale scopo lo strumento della comunicazione diretta dell'informazione (lezione frontale) è stato integrato con il dialogo, la libera discussione il lavoro di gruppo e di ricerca;
- attuare una flessibilità della programmazione per la realizzazione di interventi periodici compensativi e curricolari o extracurricolari;
- allenare gli studenti a rendere più efficace il loro metodo di studio anche operando un'accurata selezione dei contenuti;
- mantenere un ritmo di lavoro costante, trovando un equilibrio tra i momenti di spiegazione e di ricerca e i momenti di verifica;
- usare i testi in adozione, mediandoli adeguatamente ed integrandoli, quando opportuno, con testi di lettura e di consultazione, con fotocopie, dispense, articoli;
- utilizzare i sussidi didattici a disposizione della scuola: materiale audiovisivo e informatico, laboratori, palestra;
- favorire, nei limiti delle possibilità organizzative (condizionate dall'ubicazione periferica della scuola), attività utili ai fini di un più efficace raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati, quali visite sul territorio, partecipazione a spettacoli teatrali e a conferenze.

## 7. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'impianto di valutazione, influenzato, nel corso dell'ultimo anno dalle misure per l'emergenza sanitaria e dalla didattica a distanza, elaborato dalle aree disciplinari e deliberato dal Collegio dei Docenti, ha consentito ai Consigli di Classe di:

- Accertare le conoscenze e le competenze conseguite dagli studenti nel loro percorso di apprendimento.
- Avere una oggettiva valutazione del livello di coerenza ed efficacia delle programmazioni disciplinari rispetto alle scelte metodologiche ed organizzative dell'attività didattica complessiva.
- Fornire allo studente un adeguato strumento di autovalutazione capace di porre alla sua evidenza i punti di forza o le criticità connesse alla propria partecipazione ai percorsi di apprendimento.
- Coniugare il percorso di apprendimento con quello formativo-educativo in modo da pervenire ad una sintesi globale e misurabile della partecipazione dello studente al dialogo scolastico, anche in riferimento alle attività di alternanza scuola lavoro.
- Seguire il Corretto Comportamento Online e l'approfondimento degli argomenti tramite i materiali condivisi.

Riferimento annuale	n. scritti	n. orali	Prat.
ITALIANO	4	2	
STORIA DELL'ARTE		4	
STORIA	2	2	
FILOSOFIA	3	1	
MATEMATICA	4	2	
FISICA	4	2	
INGLESE	5	4	
FRANCESE	4	4	
TEDESCO	4	5	
SCIENZE		4	
RELIGIONE	2	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			2

Con riferimento alla situazione della classe, le valutazioni parziali (verifiche orali e scritte, anche secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato) si sono basate sui seguenti criteri, conformi con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e fissati nel PTOF:

- livello delle conoscenze acquisite: loro comprensione, memorizzazione, approfondimento, rielaborazione personale
- esposizione in forma corretta e logica
- interpretazione critica di un testo o di un fenomeno
- capacità di rielaborazione e sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti, per ampliarne e arricchire, anche autonomamente, i contenuti
- capacità di collegamento con altre informazioni acquisite, all'interno o all'esterno della materia specifica
- originalità e sensibilità estetica
- capacità di sostenere posizioni personali adeguatamente argomentate

La rispondenza nella scala di valutazione da 1 a 10 è la seguente:



<b>Parametro qualitativo</b>	<b>Voto</b>	<b>Descrizione</b>
Eccellente	10	Lo studente possiede una conoscenza ampia e rigorosa, eventualmente sostenuta da ricerche e approfondimenti personali; si esprime con chiarezza concettuale ed accuratezza, usando i linguaggi specifici, applica procedure risolutive sempre coerenti e talvolta originali in contesti di alta complessità. Coglie tutti gli aspetti della comunicazione, sa analizzare e operare sintesi con grande efficacia, sa rielaborare in modo critico, autonomo e con apporti personali i contenuti disciplinari.
Ottimo	9	Lo studente possiede una conoscenza completa ed approfondita; si esprime con fluidità ed organicità, usando i linguaggi specifici con proprietà; applica in modo corretto ed autonomo regole e procedure in contesti anche nuovi; sa analizzare gli argomenti con precisione e sintetizzarli efficacemente, sa approfondire con collegamenti interdisciplinari e apporti personali, sa esprimere giudizi critici.
Buono	8	Lo studente possiede una conoscenza completa; si esprime con chiarezza e precisione utilizzando il linguaggio specifico in modo adeguato, applica con correttezza ed autonomia regole e procedure in contesti noti; sa analizzare e rielaborare gli argomenti, mostrando di saper creare collegamenti disciplinari e di sapere eseguire autonomamente esercizi complessi.
Discreto	7	Lo studente possiede una conoscenza abbastanza esauriente e consolidata, una competenza espressiva che gli consente di argomentare con una certa fluidità e coerenza, una competenza operativa che gli permette di applicare con correttezza regole e procedure in contesti noti
Sufficiente	6	Lo studente possiede una informazione essenziale dei contenuti, usa un linguaggio corretto anche se non sempre specifico, applica regole e procedure risolutive in semplici contesti problematici; coglie gli aspetti fondamentali della comunicazione, è in grado di operare facili analisi e di abbozzare sintesi relativamente ad argomenti semplici.
Insufficiente	5	Lo studente possiede una conoscenza superficiale o parzialmente lacunosa dei contenuti, competenze espressive ed operative insicure; non sempre riesce a cogliere gli elementi fondamentali della comunicazione e rivela una certa fragilità nell'analisi.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente possiede una conoscenza lacunosa e disorganica; l'esposizione è stentata, priva di linguaggio specifico, la competenza operativa è molto incerta, la comprensione è difficoltosa, la capacità di analisi modesta. Mostra di avere acquisito in modo approssimativo le abilità richieste.
	3	Lo studente possiede una conoscenza molto lacunosa, disordinata, frammentaria; l'esposizione è disorganica e scorretta;  l'applicazione dei contenuti è approssimativa e confusa; rivela notevoli difficoltà nella comprensione di semplici messaggi, non sa organizzare risposte coerenti
Totalmente insufficiente	2/1	Quasi nulle le conoscenze e le competenze; l'esposizione risulta estremamente faticosa e non coerente.

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Tali misure sono state gradualmente sospese nell'anno scolastico 2021/2022

## 8. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito nello scrutinio di giugno dai Consigli di Classe agli studenti del terzo, quarto anno che sono stati ammessi alla classe successiva e agli studenti del quinto anno che sono stati ammessi all'Esame di Stato.

Viene attribuito nello scrutinio di settembre agli studenti del terzo e quarto anno che sono incorsi nella sospensione del giudizio e che sono stati ammessi alla classe successiva in seguito al superamento delle prove di verifica.

Il credito scolastico concorre alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato nella misura del 50% e viene determinato sulla base della tabella ministeriale sotto riportata. La scelta del punteggio rispetto all'oscillazione prevista dalla banda relativamente alla media dei voti, e in presenza di situazione di frequenza regolare e impegno assiduo, prende in considerazione il decimale della media stessa: se è inferiore allo 0,5 si assegna il punteggio inferiore se è maggiore allo 0,5 si attribuisce il punto di credito maggiore della banda.

**Allegato A – (dicui all'articolo 15, comma 2) Tabella Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Adottando la seguente tabella di conversione come da OM 65/2022

**Tabella 1**  
**conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti modalità operative per l'attribuzione del credito, con particolare riferimento all'incremento di un punto della banda di oscillazione:

- Mancanza di assenze ingiustificate e frequenza assidua; ciò vale anche per gli alunni che hanno frequentato l'anno scolastico all'estero.
- Partecipazione ad attività complementari e integrative e partecipazione ad attività proposte dalla scuola al di fuori dell'orario curricolare. Il credito viene riconosciuto se la partecipazione è di almeno 30 ore (cumulabili fra le varie attività), assidua (almeno l'80% del monte ore di ciascuna attività) e valutata positivamente dal docente referente che dovrà descrivere obiettivi, modalità di svolgimento e ricaduta didattica.
- Rappresentanza correttamente svolta in organi collegiali di istituto, cumulabile con la partecipazione ad attività svolte dalla scuola al di fuori dell'orario curricolare fino al raggiungimento delle 30 ore.

N.B. Riguardo a quest'ultimo punto si propone di considerare:

- 10 ore per rappresentanza in Consiglio di Istituto;
- 20 ore per rappresentanza nella Consulta;
- 12 per rappresentanza e relazione (Consiglio di Classe),
- 10 ore per rappresentanza nel Comitato Studentesco;

Non può essere attribuito l'incremento di un punto di credito rispetto alla banda di oscillazione nel caso in cui:

- Lo studente sia incorso in sanzioni disciplinari;
- Lo studente abbia manifestato disimpegno e la frequenza sia stata caratterizzata da assenze strategiche accertate;
- Lo studente sia stato ammesso alla classe successiva, sia a giugno che a settembre, con aiuti certificati in una o più discipline.

#### TEMPI E MODALITA' DEL RECUPERO

Il Consiglio di Classe, nel corso del Triennio, preso atto delle carenze evidenziate dagli allievi nei percorsi di apprendimento, ha attivato varie strategie di recupero strutturate in base al numero degli alunni coinvolti ed alla tipologia delle carenze riscontrate. Il Consiglio Di Classe per questo ha seguito le indicazioni del Collegio dei Docenti che ha ritenuto particolarmente efficaci le seguenti attività di recupero:

- sportelli/workshop
- corsi di recupero
- percorsi individualizzati
- pause didattiche
- corsi estivi per gli allievi con giudizio sospeso

Per ognidisciplina viene di seguito riportata una sintetica descrizione degli obiettivi conseguiti, dei metodi e strumenti utilizzati, della valutazione, della soglia di sufficienza e del libro di testo in adozione. L'articolazione degli argomenti svolti verrà riportata in dettaglio nei singoli programmi disciplinari,allegati alla documentazione presentata dalla scuola.

### ATTIVITÀ DISCIPLINARI

<b>DOCUMENTO</b>	<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>
<b>MATERIA</b>	<i>Filosofia</i>
<b>DOCENTE</b>	Maria Saleri

<b>OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA MEDIA DELLA CLASSE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la vita di classe.</li> <li>2. Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo all'interno della classe e alle didattiche proposte.</li> <li>3. Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile verso gli impegni scolastici anche durante la DaD</li> <li>4. Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali</li> </ol>

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
La classe ha raggiunto livelli di conoscenza complessivamente discreti della storia del pensiero filosofico oggetto del programma svolto. Si rileva,	Un buon gruppo di studenti dimostra di saper periodizzare e contestualizzare filosofi e correnti filosofiche, di saper utilizzare il

tuttavia, una situazione non omogenea, in quanto a fronte di un gruppo di studenti con conoscenze buone/molto buone, è presente un gruppo con conoscenze sufficienti/appena sufficienti.	linguaggio specifico della disciplina, di saper compiere sintesi argomentative e di istituire confronti fra tematiche di differenti autori. Un piccolo gruppo di studenti, al contrario, ha maturato un livello di competenze appena sufficiente.
--	---

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale partecipata, analisi testuale guidata, discussione. Visione di video di approfondimento a supporto della lezione tradizionale
<b>VALUTAZIONE</b>	La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte (due nel primo quadrimestre, una nel secondo) e prove orali (una nel secondo quadrimestre)
<b>TESTO IN ADOZIONE E STRUMENTI</b>	Abbagnano, Fornero, Burghi <i>"La ricerca del pensiero"</i> vol. 2B e 3A

<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<b>Rousseau</b>	Rousseau e l'illuminismo. Il <i>"Discorso sull'origine e i fondamenti della disuguaglianza"</i> : l'uomo allo stato di natura e il passaggio dallo stato di natura alla società civile; il "patto iniquo". Il <i>"Contratto sociale"</i> .
<b>Kant</b>	Temi e problemi del periodo critico. La <i>"Critica della ragion pura"</i> e la "rivoluzione copernicana" in ambito gnoseologico. La <i>"Critica della ragion pratica"</i> e la "rivoluzione copernicana" in ambito morale: l'imperativo categorico e le sue formulazioni; l'uso regolativo delle idee e i postulati etici. <b>Approfondimento sull'etica attraverso una "questione filosofica" (proposta dal libro di testo): "il bene consiste nell'utile o nel dovere?"</b> Confronto tra il modello utilitaristico (Hume, Bentham) e il modello deontologico (Kant). I limiti del modello utilitaristico e del modello deontologico. Max Weber (cenni): etica della convinzione ed etica della responsabilità
<b>L'idealismo tedesco - Hegel</b>	I capisaldi del sistema hegeliano. La dialettica e il concetto di <i>Aufhebung</i> . La <i>"Fenomenologia dello spirito"</i> : caratteri generali. L' <i>"Enciclopedia delle scienze filosofiche"</i> : caratteri generali. La filosofia dello Spirito: il momento dello Spirito oggettivo e la concezione hegeliana dello Stato.
<b>Le reazioni ad Hegel</b>	Le principali differenze tra la "Destra" e la "Sinistra" hegeliana

<p><b>Feuerbach</b></p> <p>La critica alla filosofia di Hegel come "teologia mascherata" e l'inversione dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la religione come alienazione e l'ateismo come imperativo filosofico e morale.</p> <p><b>Marx</b></p> <p>La critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato liberale moderno e il problema dell'emancipazione umana; la concezione materialistica della storia; le tesi fondamentali del "<i>Manifesto</i>" e de "<i>Il Capitale</i>".</p> <p><b>Nietzsche *</b></p> <p>La riflessione sull'arte; il tema della morte di Dio e dell'avvento dell'oltre-uomo; la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale; l'origine umana della morale e la volontà di potenza.</p> <p>*l'argomento sarà svolto nel mese di maggio</p>
--

<b>DOCUMENTO</b>	<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>
<b>MATERIA</b>	<b>FISICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>SISSA IRENE</b>

<b>OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA MEDIA DELLA CLASSE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la vita di classe.</li> <li>2. Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo all'interno della classe e alle didattiche proposte.</li> <li>3. Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile verso gli impegni scolastici anche durante la DaD</li> <li>4. Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali</li> </ol>

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
La classe ha raggiunto un livello complessivamente più che discreto in relazione alle conoscenze delle tematiche dell'elettricità e del magnetismo affrontate nel corso dell'anno scolastico.	La classe ha raggiunto un livello di competenze complessivamente più che discreto in relazione alle tematiche affrontate. Gli studenti sono in grado di applicare le leggi e le proprietà studiate per risolvere semplici problemi, anche se non sempre in modo autonomo, sanno esporre con un linguaggio generalmente adeguato le tematiche affrontate e sanno esprimere in lingua inglese i concetti fisici fondamentali relativi all'elettricità

e al magnetismo.

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale e dialogata, con frequente coinvolgimento degli studenti Problemsolving Visione di video didattici di approfondimento e supporto alla lezione tradizionale Metodologia CLIL
<b>VALUTAZIONE</b>	La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali (due prove scritte e una orale per ciascun quadrimestre).
<b>TESTO IN ADOZIONE E STRUMENTI</b>	U. Amaldi, "Le traiettorie della fisica.azzurro", seconda edizione, ed. Zanichelli Esercizi assegnati dalla docente Video didattici

### PROGRAMMA SVOLTO

Le cariche elettriche: elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto, conservazione della carica elettrica, legge di Coulomb, elettrizzazione per induzione, la polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico: concetto di campo, vettore campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme, linee del campo elettrico, campo elettrico uniforme.

Il potenziale elettrico: introduzione storica relativa agli studi sull'elettricità, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico, potenziale elettrico e lavoro, moto spontaneo delle cariche elettriche, superfici equipotenziali, deduzione del campo elettrico dal potenziale, fenomeni di elettrostatica, condensatore e capacità

La corrente elettrica: disputa fra Galvani e Volta, intensità della corrente elettrica, verso della corrente elettrica, corrente continua, generatori di tensione e circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo, prima legge di Ohm, seconda legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo, condensatori in serie e in parallelo, leggi di Kirchhoff, effetto Joule, forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione.

Il campo magnetico: magneti naturali e magneti artificiali, forze tra poli magnetici, poli magnetici terrestri, campo magnetico, linee del campo magnetico, confronto fra interazione elettrica e interazione magnetica, esperienza di Oersted, linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente, esperienza di Faraday, esperienza di Ampere, forza fra due fili paralleli percorsi da corrente, forza magnetica su un filo percorso da corrente, campo magnetico di un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart, campo magnetico di una spira, campo magnetico di un solenoide, forza di Lorentz, proprietà magnetiche dei materiali.

--

<b>DOCUMENTO</b>	<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>
<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA FRANCESE</b> CONVERSAZIONE FRANCESE
<b>DOCENTE</b>	LUCIA MICHELINI/JOSEPHINA AUTELITANO

<b>OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA MEDIA DELLA CLASSE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la vita di classe.</li> <li>2. Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo all'interno della classe e alle didattiche proposte.</li> <li>3. Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile verso gli impegni scolastici anche durante la DaD</li> <li>4. Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in campo artistico</li> <li>5. Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali</li> <li>6. Discreta capacità acquisita nell'elaborato tecnico</li> </ol>

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>La classe nel suo complesso è in possesso del sistema linguistico di base nei suoi elementi costitutivi (funzioni, lessico, nozioni e strutture di base), pertanto gli alunni sono in grado di operare in un contesto comunicativo reale quotidiano, sia a livello di lingua scritta che orale, pur in presenza di errori. Hanno acquisito un quadro unitario generale delle linee di sviluppo della letteratura a partire dall'Ottocento fino al Novecento, con riferimenti relativi al contesto socioculturale e storico; in particolare, conoscono in modo adeguato le tematiche affrontate, le caratteristiche salienti di ogni corrente e dell'autore specifico. Conoscono inoltre le tecniche di analisi del testo (la storia, l'intreccio, il narratore, il punto di vista, le figure retoriche, l'ambientazione, il linguaggio specifico, ecc.).</p>	<p>Gli alunni si esprimono in un linguaggio sufficientemente articolato e appropriato relativamente ad argomenti noti (prevalentemente letterari); sanno riassumere gli stessi e rispondere a quesiti; alcuni sanno rielaborare l'informazione in modo corretto e personale, mentre altri rielaborano in modo corretto, ma poco personale. Incontrano maggiori difficoltà ad esprimere oralmente le proprie opinioni su tematiche di attualità. Incontrano in alcuni errori formali che comunque non ostacolano la comprensione del messaggio.</p>



<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione diretta dell'informazione (lezione frontale).</li> <li>- Discussione guidata.</li> <li>- Ricerche personali</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>Sono state utilizzate per la valutazione le seguenti tipologie di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quesiti a risposta aperta (valutazione di "conoscenza": per orale e scritto)</li> <li>- Prove orali: interrogazioni formali, interventi dal posto.</li> </ul>
<b>TESTO IN ADOZIONE E STRUMENTI</b>	<p>Jamet <i>Avenir le compact</i> Valmartina</p> <p>Fotocopie , materiale condiviso su Spaggiari, Video.</p>

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Le XIX siècle : Panorama historique et littéraire

La Restauration. La Monarchie de Juillet. La Révolution de 1848. La deuxième République.

Le coup d'Etat et le Second Empire. La Commune de Paris.

#### **Le Romantisme**

V. Hugo :

*Notre dame de Paris (extrait : Esmeralda)* Comparaison avec le musical

*Les Misérables*

*Demain dès l'aube*

Le théâtre de V. Hugo

#### **Le Réalisme**

Balzac , Flaubert, Stendhal et leur vision du roman

Flaubert : de *M.me Bovary*: *Le bal*

#### **Le Naturalisme**

Le roman naturaliste

Zola : de *Germinal* : *Une masse affamée*

#### **Le Symbolisme**

Baudelaire : *Les Fleurs du Mal* : *Correspondances* - *Spleen* - *Le Voyage*

*Spleen de Paris* : *Les fenêtres*

Rimbaud : *Ma bohème*, *Le bateau ivre*

#### Le XXème siècle : Panorama historique et littéraire

La première et la deuxième guerre mondiale vues du côté français

Proust : de *La Recherche* : *La petite madeleine*

Camus : le cycle de l'absurde et de la révolte. \*

*L'Etranger*  
*La Peste* \*

\*argomenti da svolgersi dopo la redazione del documento

## Programma del docente di madre lingua

Durante l'ora di conversazione si sono affrontati i seguenti argomenti:

### LECTURES D'ETE

#### • **Réélaborations individuelles des lectures effectuées durant les vacances (éditions intégrales) :**

- Madame Bovary (Flaubert)
- La Peste (Camus)
- L'Etranger (Camus)
- Le Silence de la Mer (Vercors)
- En attendant Godot (Beckett)

### ACTES DE PAROLES

#### • **Elaboration d'une production orale argumentée à partir d'un document déclencheur dans une optique de PRODUCTION ORALE B2 + enrichissement lexical et débat**

- La publicité dans les villes : un mal nécessaire ?
- Les graffitis : art ou vandalisme ?

### PARCOURS CLIL

Il docente madrelingua ha inoltre collaborato al percorso Clil sul tema della guerra:

### HISTOIRE- LITTERATURE

#### • **Le premier conflit mondial (CLIL)**

- Lexique spécifique
- Résumé des grandes étapes de la Grande Guerre
- La trêve de Noël 1914 (documentaire + film « Joyeux Noël »)
- Lettres du front (« Paroles de Poilus, Lettres et carnets du front 1914-1918 »)
- La poésie de la première guerre mondiale :
  - « Calligrammes » d'Apollinaire : « La Tour Eiffel » et « La colombe poignardée et le jet d'eau »

#### • **Le second conflit mondial (CLIL)**

- Résumé des grandes étapes de la seconde guerre mondiale
- Poème « Barbara » de Jacques Prévert

#### • **Mai 68 et les langages de la contestation (EDUCATION CIVIQUE)**

- L'après-guerre en France et dans le monde: les 30 glorieuses, guerres et conflits, contexte politique, culturel, et social
- Lexique du mouvement révolutionnaire de 1968
- Les événements de 68, les protagonistes, les langages de la contestation (graffitis, slogans)

<b>DOCUMENTO</b>	<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>
<b>MATERIA</b>	<b>INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PAOLA EBRANATI</b>

<b>OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA MEDIA DELLA CLASSE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la vita di classe.</li> <li>2. Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo all'interno della classe e alle didattiche proposte.</li> <li>3. Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile verso gli impegni scolastici anche durante la DaD</li> <li>4. Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in campo artistico</li> <li>5. Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali</li> <li>6. Discreta capacità acquisita nell'elaborato tecnico</li> </ol>

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>La classe sa esprimersi con un linguaggio generalmente corretto ed appropriato. Alcuni alunni incorrono in errori formali che non pregiudicano comunque la comprensione. Gli allievi sono in grado di riassumere e rispondere a quesiti, sanno rielaborare le informazioni e commentarle sanno fare collegamenti fra il testo e alcuni aspetti del contesto culturale e fra testi dello stesso autore e di autori diversi, sanno effettuare confronti fra vari testi dello stesso autore e di autori diversi</p>	<p>La classe conosce in modo adeguato: il sistema linguistico di base nei suoi elementi costitutivi (funzioni, lessico, nozioni e strutture di base), il contenuto dei testi letterari presentati nel corso dell'anno, le tematiche affrontate nei testi presi in esame, gli aspetti più significativi del contesto storico-culturale, le principali correnti letterarie dal Romanticismo al Novecento.</p>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	<p>Lezione frontale partecipata, analisi testuale guidata, discussione.</p> <p>Visione di video di approfondimento e ascolto di contributi audio a supporto della lezione tradizionale</p>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>Per testare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti, sono state effettuate verifiche scritte e orali di diversa tipologia.</p> <p>Per prove con domande a risposta aperta, analisi del testo e compito sommativo di lingua è stata utilizzata la percentuale del 70% come deciso nel</p>

	<p>Dipartimento di Lingue.</p> <p>Si è inoltre effettuata una continua osservazione degli allievi e dei loro progressi.</p>
<b>TESTO IN ADOZIONE E STRUMENTI</b>	<p>Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton PERFORMER HERITAGE vol. 1-2 Zanichelli.</p> <p>Michael Duckworth, Kathy Gude, Jenny Quintana VENTURE INTO FIRST B2, Oxford</p> <p>Piattaforma Microsoft Teams per le condivisioni</p>

<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>
<p><b>-The Romantic Age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Britain and America - The Industrial Revolution - The French Revolution</li> <li>- Romantic Poetry</li> <li>- William Blake, London, The Lamb, The Tyger</li> <li>- William Wordsworth - Lyrical ballads, Daffodils</li> <li>- Samuel Taylor Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner: The Killing of the Albatross</li> <li>- George Gordon Byron, the Byronic hero, Manfred</li> </ul> <p><b>The Victorian Age:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-The Victorian Compromise -The Victorian novel</li> <li>- Charles Dickens, Hard Times: Coketown, MrGradgrind - Oliver Twist, Oliver wants some more</li> <li>- Charlotte Brontë: Jane Eyre</li> <li>- Aestheticism and Decadence</li> <li>- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray: the painter's studio, Dorian's death</li> <li>- The Importance of Being Earnest</li> </ul> <p><b>The Modern Age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Britain and WW1 - The USA in the first half of the 20th century</li> <li>- the Age of anxiety</li> <li>- The war poets</li> <li>- Rupert Brooke: The Soldier</li> <li>-Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est</li> <li>-Sassoon: Glory of Women</li> <li>-Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man</li> </ul>

- The Waste Land, The Burial of the Dead
- The Modern Novel
- The stream of consciousness and the interior monologue
- James Joyce - Dubliners, Eveline, Gabriel's epiphany
- George Orwell - Nineteen Eighty-Four, (letturaintegrale)

### The Present Age

- Contemporary drama: the theatre of the Absurd \*
- Samuel Beckett: Waiting for Godot, Waiting \*

\* argomenti da svolgersi dopo il 15 maggio

### Programma del docente di madre lingua

Durante l'ora di conversazione si sono affrontati i seguenti argomenti:

- Attività di conversazione guidata inerenti temi sociali legati all'agenda 2030, in particolare sono stati trattati argomenti connessi con i diritti umani

<b>Documento</b>	<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>
<b>Materia</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>Docente</b>	<b>LAURA TRUZZI</b>

### OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA MEDIA DELLA CLASSE

1. Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la vita di classe.
2. Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo all'interno della classe e alle didattiche proposte.
3. Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile verso gli impegni scolastici anche durante la DaD
5. Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>
-------------------	-------------------

<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- affrontare le problematiche letterarie e culturali proposte</li> <li>- rielaborare ed argomentare i contenuti appresi con un linguaggio complessivamente chiaro e corretto</li> <li>- individuare i fondamentali collegamenti disciplinari e interdisciplinari</li> <li>- produrre testi, anche relativamente ai contenuti appresi, con discreta organicità logica e coerenza argomentativa.</li> <li>- comprendere, analizzare e sintetizzare i testi proposti e i contenuti appresi</li> <li>- confrontare e contestualizzare informazioni e testi</li> <li>- interpretare e valutare in modo accettabile informazioni e testi</li> <li>- esporre con discreta padronanza gli argomenti affrontati</li> </ul> <p>Le competenze risultano nel complesso discrete, buone per i soggetti più meritevoli, sufficienti per un ristretto gruppo che appare meno autonomo nella rielaborazione e presenta qualche incertezza nell'esposizione.</p>	<p>La classe mediamente possiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una conoscenza discretamente organica della tradizione letteraria, dall'età del Romanticismo alla prima metà del Novecento, con riferimenti relativi al contesto storico e culturale, alle tematiche affrontate e alle caratteristiche salienti di ogni corrente e degli autori specifici</li> <li>- una conoscenza discreta dei principali meccanismi che regolano la comunicazione scritta e orale</li> <li>- una conoscenza discreta del linguaggio specifico della disciplina</li> <li>- una conoscenza più che sufficiente delle tecniche di analisi del testo letterario poetico e narrativo</li> </ul> <p>Le conoscenze risultano discrete per la media della classe, buone/ottime per un gruppo di studenti costanti nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo; sono presenti alcune incertezze in pochi alunni.</p>
--	--

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, con costante ricerca del coinvolgimento attivo degli alunni; analisi concettuale e formale del testo letterario attraverso operazioni concrete come la lettura, la risoluzione di problemi lessicali e concettuali, la riflessione sulle varie questioni poste dalle opere, l'analisi e la sintesi dei testi, il raffronto fra i vari autori, la comprensione di livelli e contesti diversi.</li> <li>- Discussione guidata su temi e problematiche, inquadramento dei testi nella loro precisa collocazione storica per evidenziare il loro rapporto con il contesto culturale.</li> <li>- Letture individuali.</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>Verifiche: prove scritte (analisi testuale, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità); interrogazioni orali o prove scritte strutturate valide per l'orale; approfondimenti personali di argomenti.</p> <p>Tempi- Prove orali: una a quadrimestre. Prove scritte: due a quadrimestre</p>
<b>TESTO IN ADOZIONE E STRUMENTI</b>	<p>G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i>, vol.4, <i>L'età napoleonica e il Romanticismo</i> – Giacomo Leopardi - vol.5, <i>Dall'età postunitaria al primo Novecento</i> - vol.6, <i>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i>, edizione Paravia.</p>

	<p>Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia - Paradiso</i>, (edizione a libera scelta degli alunni)</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Manuale in adozione integrato dagli appunti desunti dalle lezioni</li> <li>-Fotocopie per gli approfondimenti</li> <li>-Documenti visivi disponibili in rete</li> <li>-Supporti digitali</li> </ul>
--	---

### PROGRAMMA SVOLTO

**L'età del Romanticismo:** aspetti generali del Romanticismo europeo. Il movimento romantico in Italia: **la polemica classico-romantica.**

**M.me De Stael**, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

**Pietro Girodani**, *Un italiano risponde al discorso della De Stael*

**Giovanni Berchet**: *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo: La poesia popolare*

**Alessandro Manzoni**: vita, pensiero, poetica.

Scritti di poetica: *Lettera a M. Chauvet: Il romanzesco e il reale; Storia e invenzione poetica*

*Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante*

*Odi civili: Il cinque maggio*

*Inni sacri: La Pentecoste* (v. 81/144)

*Tragedie. Adelchi: Morte di Ermengarda, coro dell'atto IV*

*La morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia* (atto V, scene VIII-X)

*I Promessi sposi*: lettura integrale individuale dell'opera con approfondimento dei testi antologizzati.

**Giacomo Leopardi**: vita, pensiero, poetica. *Zibaldone di Pensieri: La teoria del piacere. Teoria della visione. Teoria del suono. La rimembranza.*

*Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese; Dialogo di Plotino e di Porfirio*

*Canti: Idilli: L'infinito; Alla luna*

*Canti pisano-recanatesi: Il passero solitario*

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Ultimo Leopardi: *La ginestra* o il fiore del deserto (passi scelti v. 1/51, 110/157, 297/317)

La contestazione ideologica e stilistica della **Scapigliatura**.

**Igino Ugo Tarchetti**: da *Fosca*, *L'attrazione della morte* (capp. XV, XXXII-XXXIII)

**Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano.**

**Giovanni Verga:** vita, pensiero, poetica.

Principi di poetica: *Prefazione a L'amante di Gramigna*, *Impersonalità e regressione*

*Luigi Capuana*, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* (recensione ai Malavoglia di Verga)

*Vita dei campi: Fantasticherie. Rosso Malpelo. La Lupa*

*Novelle rusticane: La roba.*

*Il ciclo dei Vinti: Prefazione a I Malavoglia: I "vinti" e la "fiumana del progresso"*

*I Malavoglia:* lettura integrale individuale del romanzo con approfondimento dei testi antologizzati.

**Il Decadentismo:** definizione e caratteri generali. Il Decadentismo in Italia.

**Gabriele D'Annunzio:** vita, formazione, poetica.

*Il piacere: Un ritratto allo specchio. Andrea Sperelli ed Elena Muti* (libro III, cap. II)

*Una fantasia "in bianco maggiore"* (libro III, cap. III)

*Le Laudi. Alcyone: La sera fiesolana: La pioggia nel pineto*

**Giovanni Pascoli:** vita, pensiero, poetica.

*Il fanciullino, Una poetica decadente*

*Myricae: L'assiuolo; Novembre; X agosto; Il lampo; Temporale*

*Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

**Il primo Novecento:** Caratteri generali delle avanguardie europee.

**Filippo Tommaso Marinetti:**

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

**Luigi Pirandello:** vita, pensiero, poetica.

*L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale*

*Novelle per un anno: La trappola. Il treno ha fischiato*

Lettura integrale individuale del romanzo *Il fu Mattia Pascal* con approfondimento dei testi antologizzati.

**Italo Svevo.** Le suggestioni culturali dell'opera di Svevo.

*La coscienza di Zeno*, grande romanzo d'avanguardia: lettura integrale individuale dell'opera con approfondimento dei testi antologizzati.

**Giuseppe Ungaretti:** *L'Allegria*. La funzione della poesia. Gli aspetti formali. I temi.

*L'Allegria: San Martino del Carso; Veglia; Sono una creatura; I fiumi*

**\*Eugenio Montale:** la poetica degli *Ossi di seppia*.

*Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*



**Dante Alighieri, *Paradiso*:**

\_ Canto I: L'ordine dell'universo

\_ Canti III: (riassunto e tematiche principali)

\_ Canto VI: Giustiniano e l'impero universale (vv.1-126)

\_ \*Canto XVII: Cacciaguida e la profezia dell'esilio (vv.46-142)

**\*L'argomento alla data della consegna del Documento non è ancora stato trattato.**

<b>DOCUMENTO</b>	<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>
<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>SISSA IRENE</b>

**OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA MEDIA DELLA CLASSE**

1. Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la vita di classe.
  2. Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo all'interno della classe e alle didattiche proposte.
  3. Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile verso gli impegni scolastici anche durante la DaD
- . Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
La classe ha raggiunto un livello complessivamente discreto in relazione alle conoscenze delle tematiche dell'analisi matematica affrontate durante l'anno.	La classe ha raggiunto un livello di competenze complessivamente discreto in relazione alle tematiche affrontate. Gli studenti sono in grado di applicare le leggi e le proprietà studiate per risolvere problemi, anche se non sempre in modo sicuro e autonomo, e si esprimono con un linguaggio specifico generalmente adeguato.

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale e dialogata, con frequente coinvolgimento degli studenti. Problemsolving. Esercitazioni con il contributo degli studenti.
-------------------------------	--

<b>VALUTAZIONE</b>	La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali (due prove scritte e una orale per ciascun quadrimestre).
<b>TESTO IN ADOZIONE E STRUMENTI</b>	L. Sasso, "La matematica a colori-edizione azzurra per il quinto anno", ed. Petrini  Esercizi assegnati dalla docente  Schemi forniti dalla docente

### PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni: definizione e classificazione delle funzioni, dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno, funzioni pari e dispari.

Limiti e continuità: concetto di limite, interpretazione grafica del concetto di limite, interpretazione del grafico di una funzione, funzioni continue, calcolo dei limiti e algebra degli infiniti, forme indeterminate, asintoti orizzontali, asintoti verticali, asintoti obliqui, definizione di massimo e minimo, grafico probabile di una funzione, teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi.

Derivate: rapporto incrementale e definizione di derivata, significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata, calcolo delle derivate delle funzioni elementari e delle funzioni composte, regole di derivazione, equazione della retta tangente a una funzione in un punto, punti stazionari, teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange, criterio di monotonia per le funzioni derivabili, criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima, studio della convessità di una funzione attraverso la derivata seconda, studio del grafico di una funzione.

Integrali indefiniti: introduzione al concetto di integrale indefinito

DOCENTE	SCHEDE DISCIPLINARE
Stefania Ceresa	<i>ScienzeNaturali</i>

### OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA MEDIA DELLA CLASSE

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la classe.                                     | vita di   |
| 1. Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo all'interno della classe e alle didattiche proposte. |           |
| 2. Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile  | verso gli |
| impegni scolastici anche durante la DaD.   |           |

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><u>CHIMICA ORGANICA:</u></p> <p>idrocarburi aromatici e alifatici; l'isomeria; i gruppi funzionali e le applicazioni di questi composti.</p> <p><u>SCIENZE DELLA TERRA:</u></p> <p>deriva dei continenti; espansione dei fondali oceanici; tettonica</p>	<p><u>CHIMICA ORGANICA:</u></p> <p>saper distinguere gli idrocarburi in base al legame covalente (singolo, doppio, triplo) presente in una molecola; saper assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo, data la sua formula; saper scrivere la formula di struttura di un idrocarburo, dato il suo nome IUPAC. Mettere in relazione la struttura con le proprietà di un idrocarburo. Saper distinguere e scrivere gli isomeri di struttura di due composti con la stessa formula molecolare.</p> <p>Comprendere la struttura del benzene secondo il modello di risonanza. Saper mettere in relazione la struttura di un gruppo funzionale con le sue proprietà. Saper riconoscere se un composto può essere un isomero cis o trans.</p> <p><u>SCIENZE DELLA TERRA:</u></p> <p>saper riconoscere le prove della deriva dei continenti; saper descrivere le strutture dei fondali oceanici ed il paleomagnetismo; saper distinguere i tipi di margini delle placche con i fenomeni connessi.</p>

<p><b>METODI DI INSEGNAMENTO</b></p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata su tematiche o problematiche.</p> <p>Utilizzo delle risorse digitali: DaD sulla piattaforma Teams di Office 365.</p> <p>Visione di brevi filmati di approfondimento.</p> <p>Correzione esercizi di diverso grado di difficoltà.</p>
<p><b>VALUTAZIONE</b></p>	<p>Due verifiche orali per quadrimestre.</p>
<p><b>TESTI IN ADOZIONE E STRUMENTI</b></p>	<p><i>Chimica Organica, biochimica e biotecnologie, autore Paolo Pistarà, Ed. Atlas;</i></p> <p><i>Scienze della Terra A, autrice Cristina PIGNOCCHINOFEYLES, Ed. SEI.</i></p> <p>Materiali digitali online.</p>

## PROGRAMMA SVOLTO

### CHIMICA ORGANICA

#### Capitolo 1: Chimica organica: alcani, alcheni, alchini

La chimica organica. Gli idrocarburi alifatici e aromatici. Gli alcani: formula molecolare e formula di struttura, formula di struttura condensata, struttura a scheletro carbonioso, la nomenclatura dei gruppi alchilici, isomeri di struttura, regole di nomenclatura degli alcani, conformazione dell'etano, proprietà fisiche e chimiche, impiego e diffusione; i cicloalcani. Il petrolio e i suoi derivati.

Gli alcheni: regole di nomenclatura degli alcheni, i legami covalenti negli alcheni, isomeria cis-trans; i dieni. Gli alchini: regole di nomenclatura, proprietà e usi degli alchini.

#### Capitolo 2: Composti aromatici

Idrocarburi aromatici: struttura del benzene, strutture di risonanza, nomenclatura dei principali composti (benzene, toluene, fenolo). Proprietà fisiche, chimiche ed usi degli idrocarburi aromatici.

#### Capitolo 3: I gruppi funzionali 1

I gruppi funzionali. Nomenclature, proprietà fisiche e chimiche, usi di:

alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni.

#### Capitolo 4: I gruppi funzionali 2

Acidi carbossilici: nomenclatura, riconoscimento del gruppo funzionale, proprietà fisiche e chimiche. Derivati degli acidi carbossilici e loro caratteristiche: cloruri acilici, anidridi, ammidi (paracetamolo), esteri (trigliceridi). Esteri e saponi. I detersivi sintetici (detersivi), la biodegradabilità.

I polimeri: polimerizzazione di addizione, polimerizzazione di condensazione, esempi di polimeri di sintesi di uso comune: PET, PP, PVC, teflon, nylon, resine, siliconi ed approfondimenti individuali.

### SCIENZE DELLA TERRA

#### Capitolo 9

Deriva dei continenti e prove.

Espansione dei fondali oceanici e paleomagnetismo.

Tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e conservativi; cause del moto delle placche; i punti caldi.

DOCUMENTO	SCHEDE DISCIPLINARE
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PROF.SSA ADELE LO PRETE

**OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA MEDIA DELLA CLASSE**

1. Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la vita di classe.
2. Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo all'interno della classe e alle didattiche proposte.
3. Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile verso gli impegni scolastici anche durante la DaD
4. Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in campo artistico
5. Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali
6. Discreta capacità acquisita nell'elaborato tecnico

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>La classe dimostra di aver globalmente compreso come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere i linguaggi e i movimenti artistici in architettura, pittura, scultura e nelle arti applicate della storia dell'arte moderna e contemporanea</li> <li>- Conoscere i principali musei e siti archeologici di interesse storico-artistico italiani e stranieri.</li> <li>- Usare metodi di analisi consolidati e approcci interpretativi autonomi.</li> <li>- Cogliere relazioni e riferimenti tra le varie opere.</li> <li>- Utilizzare la terminologia specifica per la produzione di descrizioni, discussioni, analisi comparate o commenti.</li> <li>- Conoscere le linee essenziali della storia dell'arte tra la fine del seicento e la seconda metà del Novecento</li> <li>- Distinguere gli elementi compositivi, di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici.</li> </ul>	<p>La classe dimostra in linea generale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper leggere l'opera d'arte inserendola nel contesto storico culturale, individuarne le componenti iconografiche, stilistiche e i rapporti di committenza avvalendosi del linguaggio specifico.</li> <li>- Saper condurre un lavoro di ricerca, interpretare e ricavare informazioni, utilizzando diverse fonti, comprese quelle informatiche, e strumenti geografici (immagini, carte, mappe, modelli) mediante l'uso di un linguaggio specifico efficace e pertinente</li> <li>- saper individuare i rapporti che legano i movimenti artistici al contesto storico, sociale e culturale nel quale si sono generati.</li> <li>- Saper leggere, analizzare e descrivere le differenze stilistiche, iconografiche e tecniche appartenenti ai diversi periodi storico-artistici, formulando un giudizio e motivandolo.</li> <li>- Applicare le tecniche artistiche acquisite anche nell'analisi di opere non note ma confrontabili nella struttura con quelle studiate.</li> <li>- Leggere e comprendere opere significative della tradizione artistica dei periodi dalla fine del Seicento alle Avanguardie Storiche.</li> </ul>
<b>METODI DI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali</li> <li>- Video documentari</li> </ul>

<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi individualizzati</li> <li>- Didattica a distanza, attraverso l'uso della piattaforma Teams di Microsoft Office, attuata tramite videolezioni o la discussione guidata su tematiche o problematiche relative agli argomenti svolti.</li> <li>- Invio regolare di materiale riassuntivo o di approfondimenti (Slide in Power Point, link a siti o video) a completamento dell'argomento trattato o da trattare.</li> <li>- Utilizzo dell'agenda e del registro elettronico per pianificare le attività, per inviare materiali o esercitazioni.</li> <li>- Esercitazioni interattive o presentazioni svolte in piccoli gruppi.</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione deriva dall'attenta analisi del dibattito scaturito dall'analisi delle opere studiate, riscontrate mediante interrogazioni orali, esercitazioni di gruppo o verifiche scritte con valenza di orale.</p> <p>Dalla valutazione sono scaturite tre valutazioni per il primo quadrimestre e due per il secondo.</p>
<b>TESTO IN ADOZIONE E STRUMENTI</b>	<p>Testo adottato: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Vol 3 Dall'età dei Lumi ai giorni nostri (versione rossa).</p> <p>Strumenti adottati da supporto alle lezioni: libri e riviste d'arte, appunti, slide, collegamento e consultazione virtuale dei musei e delle collezioni, proiezione di immagini di interesse pittorico, scultoreo e architettonico</p> <p>Video-documentari di interesse storico-artistico</p>
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<p><b><u>1 – IL SETTECENTO</u></b></p> <p><b>I caratteri generali del Settecento il Rococò</b></p> <p><b>Vita e opere di Luigi Vanvitelli – <i>la Reggia di Caserta</i></b></p> <p><b>Filippo Juvara: <i>Palazzina di caccia Stupinigi</i></b></p> <p><b>Vita e opere di Giovanbattista Tiepolo: <i>Scalone d'onore</i></b></p> <p><b>Il Vedutismo tra arte e tecnica</b></p> <p><b>Vita e opere di Antonio Canaletto: <i>il Canal Grande verso est dal Campo San Vio – Eton College</i></b></p> <p><b><u>2 – IL NEOCLASSICISMO</u></b></p> <p><b>I caratteri generali del Neoclassicismo</b></p> <p style="padding-left: 40px;"><b><i>a. I fondamenti del pensiero di Johann Joachim Winckelmann</i></b></p> <p><b>Anton Raphael Mengs <i>Il Parnaso di Villa Albani - Winckelmann</i></b></p> <p><b>Vita e opere di Antonio Canova – <i>Amore e Psiche – Le Grazie - Monumento sepolcrale a Maria Cristina d'Austria – Disegno Accademia di nudo virile disteso - e disegno Accademia di nudo virile messo di tergo</i></b></p> <p><b>Confronto stilistico e iconografico delle opere di Bertel Thorvaldsen e Antonio Canova (<i>Le tre grazie</i>)</b></p> <p><b>Vita e opere di Jacques-Louis David - <i>Il Giuramento degli Orazi– Morte di Marat</i></b></p> <p><b>Vita e opere di Jean Auguste Dominique Ingres: <i>La bagnante di Valpican – La grande odalisca – Il sogno di</i></b></p>	

*Ossian*

**Vita e opere di Francisco Goya:** *Fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio – Maja Desnuda – Maja Vestida – La Famiglia di Carlo IV*

**L'architettura neoclassica** in Leo Von Klenze *il Walhalla dei Tedeschi*

### **3 – IL ROMANTICISMO**

**Il sublime** per Edmund Burke

**I caratteri generali del Caspar David Friedrich** *Mare artico o Naufragio della speranza -*

**Vita e opera di John Constable:** *La cattedrale di Salisbury*

**Vita e opera di Théodore Géricault:** *La zattera di Medusa*

**Vita e opera di Eugène Delacroix:** *La libertà che guida il popolo – La barca di Dante*

**Vita e opera di Francesco Hayez:** *Malinconia – Il bacio – L'ultimo addio di Romeo e Giulietta – Ritratto di Alessandro Manzoni*

**La scultura romantica**

### **4 – IL REALISMO**

**La Scuola di Barbizon e Camille Corot:** *La città di Volterra*

**Vita e opere di Gustave Courbet:** *Autoritratto con cane nero – Lo spaccapietre – L'Atelier del pittore*

### **5 – I MACCHIAIOLI**

**Caratteri generali dei Macchiaioli**

**Vita e opere di Giovanni Fattori:** *Campo italiano alla battaglia di Magenta*

### **6 – L'ARCHITETTURA DEL FERRO**

**La nuova architettura del ferro in Europa e le esposizioni Universali**

**G. A. Eiffel** *La Torre Eiffel, Esposizioni Universali*

### **7 – L'IMPRESSIONISMO**

**Caratteri generali dell'Impressionismo**

**Vita e opera di Edouard Manet:** *La barca di Dante – Colazione sull'erba - Olympia – Il bar delle Folies Bergère*

**Vita e opera di Claude Monet:** *Colazione sull'erba - Impression sole nascente – La Cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee - La Grenouillère*

**Vita e opera di Edgar Degas:** *La lezione di danza – Piccola danzatrice di quattordici anni - Donna che si asciuga i capelli dopo il bagno – L'Assenzio*

**Vita e opera di Pierre-Auguste Renoir:** *La Grenouillère - Colazione dei canottieri - Moulin de la Galette –*

**Vita e opera di Berthe Morisot:** *La culla*

**Impressionisti italiani:** *Medardo Rosso – Ecce Puer*

## 8 – LA FOTOGRAFIA

Caratteri generali e confronto tra la fotografia e la pittura

## 9 – IL POSTIMPRESSIONISMO

Tendenze postimpressioniste

Vita e opera di Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato – I giocatori di carte -*

Vita e opera di Georges Seurat: *Una Domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

Vita e opera di Paul Gauguin: *L'onda – Il Cristo Giallo - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - AhaoeFeii*

Vita e opera di Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate – Autoritratti – Notte stellata*

Vita e opera di Henry de Toulouse Lautrec: *Al Moulin Rouge – Au Salon de la Rue des Moulins*

Il Divisionismo italiano

Vita e opere di Giovanni Segantini: *Mezzogiorno sulle Alpi*

Vita e opere di Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Fiumana – Il Quarto Stato*

## 10 – L'ART NOUVEAU E L'ESPRESSIONISMO

Caratteri generali del nuovo gusto borghese

Vita e opere di William Morris

Vita e opera di Gustav Klimt: *Giuditta I - Giuditta II - Le tre età della donna – Il Bacio*

I Fauves

Vita e opere di Henry Matisse: *Donna con il cappello – La stanza rossa – La danza*

Vita e opere di Edvard Munch: *La fanciulla malata – Sera nel corso Karl Johann – Il grido – Pubertà*

Il gruppo Die Brücke

Vita e opere di Ernst Ludwig Kirchner: *Due donne per strada*

## 11 – LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Cubismo

Vita e opere di Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare – Famiglia di saltimbanchi - Lesdemoiselles d'Avignon – Guernica – Ritratto di Ambroise Vollard – Natura morta con sedia impagliata*

George Braque e il cubismo

- Il Futurismo

I manifesti del Futurismo

Vita e opere di Tommaso Marinetti

Vita e opere di Umberto Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio – La città che sale* Vita e opere di Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio – Compenetrazioni iridescenti*

Il Dadaismo

Vita e opere di Marcel Duchamp: *L.H.O.O.Q. - Fontana*

- Il Surrealismo

Vita e opere di Salvador Dalí: *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*

Vita e opere di Vassily Kandinsky: *Il cavaliere azzurro*



**- L'Astrattismo**

Vita e opere di Franz Marc: *I cavalli azzurri*

Vita e opere di Vasilij Kandinskij: *Il cavaliere azzurro*

Vita e opere di Piet Mondrian: *Composizione*

**- La Metafisica**

Vita e opere di Giorgio de Chirico: *Le Muse inquietanti*

**12 – EDUCAZIONE CIVICA**

**EDUCARE ALLE DIFFERENZE - Donne al Bauhaus. "Una reale equiparazione dei diritti"?**

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	<i>Storia</i>
Docente	<i>Giuseppe De Matola</i>

**OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA MEDIA DELLA CLASSE**

1. Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la vita di classe.
2. Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo all'interno della classe e alle didattiche proposte.
3. Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile verso gli impegni scolastici anche durante la DaD
4. Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in campo storico
5. Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali

CONOSCENZE	COMPETENZE
La classe ha una conoscenza mediamente discreta dei principali lineamenti di storia europea ed extraeuropea dalla fine dell'Ottocento alla seconda guerra mondiale.	La classe sa periodizzare e collocare i fatti nel tempo e nello spazio; enucleare gli elementi fondamentali di un fatto storico (cause, effetti, idee); ricostruire sinteticamente avvenimenti, vicende o processi storici; effettuare sufficienti parallelismi fra il passato e la realtà presente; utilizzare la terminologia specifica con un accettabile proprietà di linguaggio. La lettura critica di un testo storico, storiografico o un documento storico ha talvolta causato difficoltà in qualche soggetto.

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione dialettica con la classe: spiegazione e dialogo
<b>VALUTAZIONE</b>	Prove scritte e prove orali
<b>TESTO IN ADOZIONE E STRUMENTI</b>	<p><u>Testo:</u> Valerio Castronovo, <i>Milleduemila. Un mondo al plurale</i>, vol. 2, <i>Il Settecento e l'Ottocento</i> + vol. 3, <i>Il Novecento e il Duemila</i>, La Nuova Italia Editrice</p> <p><u>Strumenti:</u> cartine geostoriche e geopolitiche; siti internet di cultura storica; immagini dei soggetti storici studiati; articoli di giornali <i>on line</i>; documentari proiettati in classe.</p>

<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>
L'età dell'imperialismo
L'alba del nuovo secolo: la Beppe époque
Il mondo in evoluzione: politica, economica, società, conflitti
L'Italia nell'età giolittiana
La prima guerra mondiale
La crisi del 1929
Il regime mussoliniano
Il regime hitleriano
Il regime staliniano
La seconda guerra mondiale (cenni generali)

<b>DOCUMENTO</b>	<b>SCHEDA DISCIPLINARE</b>
<b>MATERIA</b>	<i>Lingua e Letterature tedesca</i>
<b>DOCENTE</b>	<i>Emilia Bignardi Romano</i>

<b>OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA MEDIA DELLA CLASSE</b>
1. Corretta socializzazione nel rispetto delle norme che regolano la vita di classe.
2. Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo all'interno della classe e alle didattiche proposte.
3. Mantenimento di un atteggiamento sufficientemente responsabile verso gli impegni scolastici anche

durante la DaD

4. Confronto costruttivo di idee e posizioni culturali

CONOSCENZE	COMPETENZE
La classe ha raggiunto livelli di conoscenza del sistema linguistico e delle tematiche storico-letterari complessivamente discreto. Tuttavia si deve notare che le conoscenze degli studenti sono molto disomogenee: a fronte di un buon gruppo che ha sviluppato conoscenze molto buone, si ritrovano poi degli studenti che hanno conoscenze più superficiali o addirittura che non riescono a evidenziare conoscenze	Un buon gruppo di studenti ha elaborato buone/ottime competenze linguistiche e si esprime in modo chiaro e fluente, mediamente corretto e vario anche dal punto di vista lessicale. Un gruppo altrettanto folto, tuttavia ha sviluppato competenze linguistiche scarse o appena sufficienti.

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale dialogata, Analisi guidata Discussione e visione di video a supporto della lezione
<b>VALUTAZIONE</b>	Questionari e riassunti scritti Conversazioni relative agli argomenti affrontati
<b>TESTO IN ADOZIONE E STRUMENTI</b>	Video You Tube con interviste e/o lezioni-conferenze su autori tedeschi Video di rappresentazioni teatrali filmati

<b>Sturm und Drang</b> <b>J.W. Goethe</b> , Erbkönig Prometheus Die Leiden des jungen Werthers (Briefe vom 10. Mai und vom 12. Dezember)
<b>Die Klassik:</b> Goethe und Schiller <b>J.W. Goethe</b> , Mignon Italienische Reise (Lezionespettacolo a cura del TeatroTelaio)
<b>Die Romantik: Literatur und Kunst</b> Kunst: <i>Caspar David Friedrich</i> . Descrizione di alcune opere. Die Motive der Romantik. Novalls, <i>Hymnen an die Nacht</i> (1. Hymne) J. von Eichendorff, <i>Mondnacht</i> , <i>Sehnsucht</i> .
J. und Wilhelm Grimm, Merkmale des Volksmärchens
<b>Zwischen zwei Revolutionen (1830-1848)</b> <b>Entstehung des Proletariats</b>

<p><b>Die vorrealistische Epoche, Das junge Deutschland</b>  H. Heine, <i>Die schlesischen Weber</i>  G. Büchner, <i>Woyzeck</i></p>
<p><b>Der bürgerliche Realismus</b>  Th. Fontane, <i>Effi Briest</i>  Vergleich Roman/Filme</p>
<p><b>Die Moderne (Geschichte, Gesellschaft) - Stilpluralismus</b>  <b>Naturalismus</b>  A. Holz, <i>Ihr Dach stieß fast bis in die Sterne</i>  <b>Impressionismus und Symbolismus</b>  <b>Freud</b>, Eisberg Theorie  R. Maria Rilke, <i>Der Panther</i></p>
<p>Th. Mann, <i>Tonio Kröger</i>  <i>Visione del Film La Morte a Venezia di Luchino Visconti e di Fassbinder</i>  <b>Expressionismus: die Phasen und die Themen</b>  G. Heym, <i>Der Gott der Stadt</i></p>
<p><b>Bert Brecht</b> argomento svolto a cura dell'insegnante di conversazione</p>

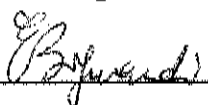
## 9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### *Griglia di valutazione per il colloquio d'esame*

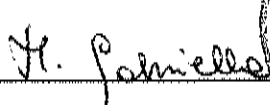
La Tabella di valutazione del Colloquio è nazionale e viene allegata al Documento unitamente alle tabelle di valutazione delle materie oggetto d'esame elaborate dal CdC per alunni con BES


I docenti del Consiglio della classe

IL COORDINATORE DI CLASSE  
Prof. Emilia Bignardi Romano

  
\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Gabriella Podesta

  
\_\_\_\_\_



Salò, 13 Maggio 2022

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

GIORGIO CAPRONI, *Versicoli quasi ecologici*, da *Res amissa* (1991).

- Non uccidete il mare,  
la libellula, il vento.  
Non soffocate il lamento  
(il canto!) del lamantino<sup>1</sup>.
- 5 Il galagone<sup>2</sup>, il pino:  
anche di questo è fatto  
l'uomo. E chi per profitto vile  
fulmina<sup>3</sup> un pesce, un fiume,  
non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore  
finisce dove finisce l'erba  
e l'acqua muore. Dove  
sparendo la foresta  
e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto  
paese guasto: Come  
potrebbe tornare a essere bella,  
scomparso l'uomo, la terra.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

**1. Comprensione e analisi:**

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

<sup>1</sup> *Lamantino*: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

<sup>2</sup> *Galagone*: scimmia africana di piccole dimensioni.

<sup>3</sup> *Fulmina*: uccide con un colpo rapido e improvviso.

3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
7. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema oppure approfondisci l'argomento relativo alle responsabilità dell'uomo nei confronti dell'ambiente e alle vie da percorrere perché la terra possa "tornare ad essere bella".

---

#### PROPOSTA A2

GIOVANNI VERGA, *Jeli il pastore*, da *Vita nei campi* (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- 1     [...] Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva  
 2     comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla  
 3     vendemmia, il puledro zaino<sup>4</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su  
 4     pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli  
 5     correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col  
 6     collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli  
 7     hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. -  
 8     Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel  
 9     precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- 10    Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di  
 11    malavoglia - Vedi! A poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 12    - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli  
 13    nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non  
 14    hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.
- 15    Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con  
 16    chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove

---

<sup>4</sup> *Zaino*: attributo del manto del cavallo: di colore uniforme castano scuro.

17 era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come  
18 fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono  
19 buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

20 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te  
21 ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

22 Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora  
23 sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e  
24 guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar  
25 di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano  
26 all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una  
27 canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e  
28 sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di  
29 sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino  
30 mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto  
31 delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata  
32 sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle  
33 parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose  
34 che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo. [...]

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

---

## TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

### PROPOSTA B1: La rivincita dei libri

Testo tratto da: GIUSEPPE LUPO, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

1 Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>6</sup> come mai si fosse circondato di così tanti  
2 intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un  
3 problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei  
4 prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra,  
5 la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan  
6 migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e  
7 del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per  
8 sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle  
9 biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle  
10 parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla  
11 forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica  
12 che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

13 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del  
14 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto,  
15 ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli  
16 audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad  
17 aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella  
18 sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno:  
19 immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la  
20 carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio  
21 informatico.

22 Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il  
23 memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità.  
24 Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al  
25 tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il  
26 suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di  
27 ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un  
28 combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra  
29 contro il Tempo...

30 [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si  
31 attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha  
32 desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

33 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro  
34 che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche  
35 parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora  
36 scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani.  
37 Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata  
38 produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo  
39 prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una  
40 invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che  
41 noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico  
42 del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo  
43 inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliitore di storie  
44 secondo il Talmud<sup>7</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»



## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro?
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

## Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

---

## PROPOSTA B2: Commissione europea, L'economia circolare

Il testo che proponiamo è costituito da ampi stralci di un documento approntato dalla Commissione europea per far conoscere i vantaggi dell'economia circolare e le misure adottate a suo sostegno. Va precisato che nell'aprile 2018 il Parlamento europeo di Strasburgo ha approvato a larghissima maggioranza un ambizioso pacchetto di misure finanziarie per aiutare le imprese e i consumatori europei a compiere la transizione verso un'economia circolare, grazie alla quale i rifiuti entrano nel ciclo di riciclaggio e riutilizzo arrecando vantaggi sia all'ambiente sia all'economia.

1 Il concetto di economia circolare risponde al desiderio di crescita sostenibile, nel  
2 quadro della pressione crescente a cui produzione e consumi sottopongono le  
3 risorse mondiali e l'ambiente. Finora l'economia ha funzionato con un modello  
4 "produzione-consumo-smaltimento", modello lineare dove ogni prodotto è  
5 inesorabilmente destinato ad arrivare a "fine vita". Per produrre il cibo, costruire le  
6 case e le infrastrutture, fabbricare beni di consumo o fornire l'energia si usano  
7 materiali pregiati. Quando sono stati sfruttati del tutto o non sono più necessari,  
8 questi prodotti sono smaltiti come rifiuti. L'aumento della popolazione e la crescente  
9 ricchezza, tuttavia, spingono più che mai verso l'alto la domanda di risorse  
10 (scarseggianti) e portano al degrado ambientale. Sono saliti i prezzi dei metalli e dei  
11 minerali, dei combustibili fossili, degli alimenti per uomo e to animali, così come  
12 dell'acqua pulita e dei terreni fertili. [...] La transizione verso un'economia circolare  
13 sposta l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i  
14 prodotti esistenti. Quel che normalmente si considerava come "rifiuto" può essere  
15 trasformato in una risorsa. La transizione verso un'economia circolare richiede la  
16 partecipazione e l'impegno di diversi gruppi di persone. Il ruolo dei decisori politici è  
17 offrire alle imprese condizioni strutturali, prevedibilità e fiducia, valorizzare il ruolo dei  
18 consumatori e definire come i cittadini possono beneficiare dei vantaggi dei  
19 cambiamenti in corso. Il mondo delle imprese può riprogettare completamente le  
20 catene di fornitura, mirando all'efficienza nell'impiego delle risorse e alla circolarità. A  
21 questa transizione sistemica sono d'aiuto gli sviluppi delle TIC (Tecnologie  
22 dell'Informazione e della Comunicazione) e i cambiamenti sociali. L'economia  
23 circolare può quindi aprire nuovi mercati, che rispondano ai cambiamenti dei modelli

24 di consumo: dalla convenzionale proprietà all'utilizzo, riutilizzo e condivisione dei  
25 prodotti. Inoltre, può concorrere a creare maggiore e migliore occupazione.

26 [...] Al timone del passaggio a un'economia circolare si trova il mondo delle imprese. I  
27 prodotti a vita breve sono stati, in passato, un'impostazione chiave per molte  
28 aziende. Adesso il mondo industriale può cogliere l'opportunità di prolungare le vite  
29 dei prodotti e di creare prodotti concorrenziali a lunga durata. Un progetto di tipo  
30 circolare è il punto di partenza per l'elaborazione di qualsiasi nuovo prodotto o  
31 servizio dell'economia circolare. Con l'idea della durata, del riutilizzo, della  
32 riparazione, della ricostruzione e del riciclaggio si possono progettare auto,  
33 computer, elettrodomestici, imballaggi e molti altri prodotti. [...] Alcune aziende  
34 scopriranno nuovi mercati. [...]

35 La promozione dell'economia circolare richiede un ampio sostegno politico sul piano  
36 europeo, nazionale, regionale e locale. È determinante, poiché le catene di fornitura  
37 si estendono su scala globale, anche la dimensione politica internazionale.

38 Il passaggio a un'economia circolare è un elemento fondamentale della visione  
39 definita dall'UE e dai suoi Stati membri nel 7° programma d'azione per l'ambiente [...]

40 In questa direzione, l'UE ha già adottato provvedimenti. È stata istituita una gerarchia  
41 dei rifiuti, dando la priorità alla riduzione e al riciclaggio dei rifiuti stessi. La politica in  
42 materia di sostanze chimiche si ripropone di eliminare le sostanze tossiche  
43 estremamente preoccupanti in maniera graduale. I progetti legati all'economia  
44 circolare sono sostenuti dai Fondi europei.

45 [...] Comprendere rapidamente le opportunità dell'economia circolare e affrontarne le  
46 sfide dipende dal sostegno diffuso della società. È essenziale coinvolgere le  
47 organizzazioni di imprese e di consumatori, i sindacati, il mondo scolastico e  
48 universitario, gli istituti di ricerca e le altre parti interessate, e tutti i livelli di governo.  
49 Nella transizione verso un'economia circolare, questi soggetti possono operare come  
50 soggetti facilitatori, capifila e moltiplicatori. [...]

51 Le misure come la migliore progettazione ecocompatibile, la prevenzione e il riutilizzo  
52 dei rifiuti possono generare, in tutta l'UE, risparmi netti per le imprese fino a 604  
53 miliardi di euro, ovvero l'8% del fatturato annuo, riducendo al tempo stesso le  
54 emissioni totali annue di gas a effetto serra del 30% entro il 2030 potrebbe far salire il  
55 PIL quasi dell'1% e creare oltre 2 milioni di posti di lavoro rispetto a uno scenario  
56 economico abituale. [...]

57 I cittadini europei sono convinti dell'esistenza di un solido collegamento positivo fra la  
58 crescita, l'occupazione e l'efficienza nell'impiego delle risorse. Un recente sondaggio  
59 Eurobarometro<sup>5</sup> ha svelato che una forte maggioranza di persone pensa che  
60 l'impatto di un impiego delle risorse più efficiente produrrebbe un effetto positivo sulla  
61 qualità della vita nel loro paese (86%), sulla crescita economica (80%), e sulle  
62 opportunità di lavoro (78%). Questa maggioranza considera inoltre la riduzione e il  
63 riciclaggio dei rifiuti nelle case (51%) e nel settore industriale ed edile (50%) come le  
64 misure che maggiormente influiscono sull'efficienza nell'uso delle risorse.

65

---

<sup>5</sup> Si fa riferimento all'inchiesta *Eurobarometro flash 388*: "Opinioni dei cittadini europei sulla gestione dei rifiuti e l'efficienza nell'impiego delle risorse".

### Comprensione e analisi

1. Analizza il testo, riconoscendo il tema complessivo e riassumendo il contenuto di ciascun paragrafo.
2. Qual è la tesi espressa in questo documento? Con quali dati e argomentazioni è sostenuta?
3. Analizza la struttura del testo e la sua articolazione interna in blocchi. Individua in particolare i connettivi semantici che collegano un blocco di testo all'altro.

### Produzione

A partire dal documento proposto, esponi le tue opinioni sul tema dell'economia circolare. Condividi oppure no la tesi espressa in questo documento della Commissione europea? Argomenta il tuo punto di vista toccando eventualmente aspetti non ancora presi in considerazione. Fai riferimento a casi di riconversione di aziende verso l'economia circolare, se ne sei a conoscenza.

---

## **TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

### **PROPOSTA C1: La sfida di un nuovo Umanesimo**

La nostra è un'epoca di grandi promesse, ma anche di grandi minacce. Da una parte, il progresso scientifico-tecnico sembra promettere l'emancipazione da obblighi materiali, fatiche quotidiane, malattie e dalla morte stessa. Da un'altra parte, il degrado ecologico, le guerre, il terrorismo mettono in grave pericolo un mondo fragile e vulnerabile. Vi si aggiungono gli effetti di uno sviluppo economico, teso solo a garantire benessere materiale, a scapito della qualità della vita e delle più profonde e spirituali esigenze dell'uomo. C'è bisogno di recuperare l'idea stessa di uomo, cioè di fondare un nuovo Umanesimo, come sostiene il testo di seguito proposto. Dopo averlo letto, commentalo ed esprimi le tue considerazioni in proposito.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

- 1 [...] Non basta quindi valutare il reddito di una persona, bisogna considerare anche le  
2 sue possibilità di vivere a lungo, di sottrarsi a malattie evitabili, di trovare un impiego  
3 decente e di abitare all'interno di una comunità pacifica e libera dal crimine. Per  
4 questo motivo, occorre ragionare non in termini di interesse individuale, ma di scelta  
5 sociale. Lo stesso sviluppo economico non può coincidere quindi con un aumento del  
6 reddito (della *quantità*), ma con un miglioramento della *qualità* di vita. Per concludere  
7 queste riflessioni sui recenti sviluppi del pensiero economico, mi pare giusto citare un  
8 altro Nobel per l'economia: questa volta uno psicologo. Si tratta di Daniel Kahneman,  
9 premiato nel 2002 per aver integrato i risultati della ricerca psicologica nella scienza  
10 economica. (...). L'eresia di Kahneman e di molti altri studiosi si chiama «economia  
11 della felicità», un'economia basata sullo studio attento di emozioni, speranze e  
12 paure. È partita, insomma, dall'interno dell'economia una riflessione sul senso  
13 dell'uomo e dei suoi desideri, che potrà certamente cambiare il significato stesso  
14 dell'economia e in termini generali il ruolo del denaro nella vita dell'uomo. E sembra  
15 che si voglia delineare un nuovo Umanesimo. [...]

16 V. ANDREOLI, *Il denaro in testa*, Rizzoli, Milano 2011

---

### **PROPOSTA C2: Il problema energetico. Le scelte di oggi per il futuro dell'Italia**

In questa intervista, rilasciata a Claudio Cerasa e pubblicata sul quotidiano *Il Foglio* del 28 febbraio 2022, il Ministro Roberto Cingolani riflette sul problema dell'energia in Italia, evidenziando alcune

criticità della situazione attuale, dipese da scelte poco lungimiranti del passato, e proponendo una possibile strategia energetica che guardi con concretezza al medio e lungo termine. A partire dal brano proposto, svolgi le tue considerazioni su questo tema, facendo riferimento alle tue conoscenze (casi concreti, riferimenti storici, teorie energetiche, ambientali, economiche ecc.).

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

1 *La guerra dell'energia. Le sfide, i tabù e i vizi ideologici dell'Italia. Parla il ministro*  
2 *Cingolani.*

3  
4 [Oggi in Italia] abbiamo un terzo dell'energia che è elettrica, e due terzi che sono  
5 molecole che bruciano, quindi olio e gas, quelle che producono CO2. E una fetta  
6 importante dell'energia elettrica comunque è prodotta bruciando, se non carbone –  
7 perché siamo stati bravi – bruciando gas. Andando a vedere i numeri, il 38% della  
8 nostra elettricità è da rinnovabili. Siccome l'elettricità è circa un terzo, allora il 38% di  
9 un terzo è circa l'11%. Se l'11% dell'energia che produciamo è rinnovabile, tutto il  
10 resto dell'energia, elettrica e non elettrica, è gas o carbone o petrolio, tutto importato.  
11 Per esempio nel caso del gas, 72-73 miliardi di metri cubi è il nostro consumo  
12 annuale, e di questi ne produciamo 3,5. Nel 2000 producevamo 20 miliardi di metri  
13 cubi. La curva della produzione nazionale è andata da circa 20 miliardi nel 2000 a  
14 circa 3,5 oggi. Ma nello stesso tempo non è che abbiamo diminuito il consumo di  
15 gas. Abbiamo semplicemente comprato di più all'estero. Quindi alla fine l'impatto  
16 ambientale non è variato.

17 Però, considerato che il 96% del nostro gas è importato, che il petrolio più o meno lo  
18 importiamo tutto, e che compriamo energia elettrica dal nucleare della Francia, è  
19 evidente che oltre l'11% che ricaviamo dalle nostre rinnovabili, su quasi tutto il resto  
20 dipendiamo da sorgenti esterne. [...]

21 Dobbiamo sicuramente ridurre il gas nel periodo della transizione, questo è fuori di  
22 dubbio, perché il gas è il secondo produttore come vettore energetico di CO2. Ma si  
23 può fare non appena abbiamo delle solide alternative che possono essere subito  
24 sostitutive. Queste alternative le stiamo costruendo, una sicuramente sono le  
25 rinnovabili, potrebbe essere l'idrogeno, potrebbero essere altre. Quello che rimane  
26 sempre molto controverso è il problema del nucleare. Non bisogna avere paura di  
27 discuterne, per lo meno per me non è un fatto ideologico. Ci sono due referendum  
28 che stabiliscono molto chiaramente quello che si può fare: il nucleare no. Benissimo.

29 Dobbiamo accelerare le rinnovabili – e sto facendo di tutto per farlo. Ma qui troviamo  
30 il primo blocco ideologico. Tutti le vogliono, però non nel loro giardino. Secondo  
31 blocco ideologico: prima o poi le priorità vanno stabilite, in questo momento se  
32 dobbiamo fare un'azione massiccia ci vuole un po' più di flessibilità. Qual è la priorità  
33 importante, quella climatica? Quella energetica? Quella paesaggistica? Bisogna  
34 prendere una decisione. Ideologicamente non bisogna dire che il gas è brutto: il gas  
35 è meglio del carbone e finché non abbiamo energia sostitutiva, facciamo il *décalage*  
36 ma utilizziamolo in maniera intelligente.

37 Poi: la diminuzione dei consumi, l'efficientamento. Se consumiamo di meno bruciamo  
38 di meno, produciamo meno CO2. Però attenzione, che non si scopra all'improvviso  
39 che grazie all'efficientamento risparmiamo meno del 50% del totale. Perché nessuno  
40 accende il termosifone tenendo la finestra aperta. Bisogna essere realistici sulla  
41 stima di quanto si può risparmiare. E infine l'*energy mix*<sup>6</sup>.

---

<sup>6</sup> Mix energetico, diversificazione energetica.

**LINGUA STRANIERA**  
**GRIGLIA VALUTAZIONE SCRITTI**

GRIGLIA A : PRODUZIONE GRIGLIA B : COMPrensione DEL TESTO

**GRIGLIA A : PRODUZIONE**

**Valutazione CONTENUTO**

<b>Aderenza alla traccia</b>	1
------------------------------	---

<b>Organizzazione logica del contenuto e coerenza del testo</b>	
Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto. Il testo non è sempre coerente.	1
Svolge il discorso in modo schematico, ma sostanzialmente completo. Il testo è coerente.	2
Svolge il discorso in modo articolato e approfondito	3

**Valutazione FORMA ESPRESSIVA**

<b>Correttezza grammaticale e sintattica</b>	
L'espressione presenta diversi errori e strutture sintattiche non sempre corrette.	1
L'espressione presenta alcuni errori e strutture sintattiche semplici ma fondamentalmente corrette.	2
L'espressione chiara e fluida mostra buona coesione sintattica; qualche occasionale errore.	3

<b>Appropriatezza e varietà lessicale</b>	
Il lessico è povero, ripetitivo, in alcuni punti scorretto	1
Il lessico è fondamentalmente corretto, ma limitato	2
Il lessico è corretto, adeguato e vario	3

**TOT. CONTENUTO+FORMA ESPRESSIVA ...../10**

## GRIGLIA B :COMPRESIONE

### Valutazione COMPRESIONE

<b>Comprensione del testo e rielaborazione risposte</b>	
Testo non compreso. Risposte date spesso da copiatura di spezzoni disordinati del testo originale; molte sbagliate.	1
Testo compreso solo in parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate. Copiature del testo originale senza rielaboraz.	2
Testo fondamentalmente compreso. Risposte semplici ma adeguate anche se poco rielaborate.	3
Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte corrette ed adeguate, con una certa rielaborazione in alcuni punti.	4

### Valutazione FORMA ESPRESSIVA

<b>Correttezza grammaticale e sintattica</b>	
L'espressione presenta diversi errori e strutture sintattiche non sempre corrette.	1
L'espressione presenta alcuni errori e strutture sintattiche semplici ma fondamentalmente corrette.	2
L'espressione chiara e fluida mostra buona coesione sintattica; qualche occasionale errore.	3

<b>Appropriatezza e varietà lessicale</b>	
Il lessico è povero, ripetitivo, in alcuni punti scorretto	1
Il lessico è fondamentalmente corretto, ma limitato	2
Il lessico è corretto, adeguato e vario	3

TOT. COMPRESIONE+FORMA ESPRESSIVA ...../10

## Criteri di valutazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

### LINGUE STRANIERE

GIUDIZIO DI PROFITTO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	LIVELLO	V O T O
Relativamente al PDP le conoscenze sono ampie e complete. Corretta l'applicazione di concetti, regole e procedure. Ben articolato l'uso del linguaggio specifico.	Lavora in autonomia con sicurezza e con ruolo positivo e arricchisce con elaborazioni personali. Al bisogno costruisce autonomamente schemi/mappe.	Eccellente  97-100	10
Relativamente al PDP le conoscenze sono complete. Corretta l'applicazione di concetti, regole e procedure. Articolato l'uso del linguaggio specifico.	Lavora in autonomia con sicurezza e con ruolo positivo ed è consapevole dei propri punti di forza. E' disponibile a ricevere aiuti e consigli e costruisce autonomamente schemi/mappe.	Ottimo  89-96	9
Relativamente al PDP le conoscenze sono abbastanza complete. Buona l'applicazione di regole e procedure. L'esposizione è chiara.	Lavorando in autonomia è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà, è disponibile a ricevere aiuti e consigli e costruisce autonomamente schemi/mappe.	Buono  83-88	8
Relativamente al PDP le conoscenze sono adeguate. Discrete le applicazioni di concetti, regole e procedure. Accettabile l'uso del linguaggio specifico.	Lavora in modo abbastanza autonomo ed è consapevole dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà, è disponibile a ricevere aiuti e consigli e costruisce autonomamente schemi/mappe.	Discreto  77-82	7
Relativamente al PDP le conoscenze sono semplici ma accettabili. Sufficienti le applicazioni di concetti, regole e procedure. Il lessico specifico è elementare ma comprensibile.	Lavora in modo sufficientemente autonomo, è disponibile a ricevere aiuti e consigli e costruisce autonomamente schemi/mappe solo se sollecitato dal docente.	Sufficiente  70-76	6
Relativamente al PDP le conoscenze sono limitate e incomplete. Scarsa la comprensione e l'applicazione di concetti, regole e procedure. Il lessico specifico è povero e impreciso. I contenuti sono incerti e confusi.	Lavora se totalmente guidato e non sempre è collaborativo. Partecipa raramente al dialogo educativo. Non si impegna a costruire autonomamente schemi/mappe anche se supportato e guidato dal docente.	Insufficiente  57-69	5
Relativamente al PDP le conoscenze sono limitate e incomplete. Non è in grado di comprendere e applicare concetti, regole e procedure. Il lessico specifico è molto limitato e scorretto. I contenuti sono scarsi.	Non è collaborativo. Non partecipa al dialogo educativo. Non si impegna a costruire autonomamente schemi/mappe anche se supportato e guidato dal docente.	Gravemente insufficiente  43-56	4
Relativamente al PDP le conoscenze	Non è collaborativo. Non partecipa al	Gravemente	3-

<p>sono pressoché nulle. Non è in grado di comprendere e applicare concetti, regole e procedure. Il lessico specifico è assente e i contenuti sono molto scarsi o nulli.</p>	<p>dialogo educativo. Rifiuta di costruire e/ o utilizzare schemi/mappe anche se supportato e guidato dal docente.</p>	<p>insufficiente/ nullo  1-42</p>	<p>2- 1</p>
--	--	---	-----------------



## GRIGLIA ITALIANO – TRIENNIO

### TIPOLOGIA A. ANALISI TESTUALE

	INDICATORI	DESCRITTORI	/100	punti
INDICATORI GENERALI	<b>Organizzazione del testo</b> Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	originale ed efficace	18-20	
		organica	14-17	
		<b>semplice e lineare</b>	11-13	
		incerta/poco organica	7-10	
		incoerente e disorganica	1-6	
	<b>Correttezza formale</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	corretta, chiara, scorrevole e articolata	9-10	
		corretta e scorrevole	7-8	
		<b>complessivamente corretta</b>	6	
		vari errori e/o improprietà	4-5	
		numerosi e gravi errori	1-3	
	<b>Padronanza espressiva</b> Ricchezza e padronanza lessicale.	creativa ed efficace	9-10	
		scorrevole e chiara	7-8	
		<b>lessico sufficientemente adeguato</b>	6	
		parzialmente inadeguata	4-5	
		del tutto inadeguata e poco chiara	1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	<b>Comprensione</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	eccellente	18-20	
		buona	14-17	
		<b>sufficiente/discreta</b>	11-13	
		superficiale e/o parziale	7-10	
		molto carente	1-6	
	<b>Qualità del commento</b> Interpretazione corretta e articolata del testo. Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	ottima, con validi apporti culturali	36-40	
		buona/ottima	28-35	
		<b>semplice e lineare</b>	24-27	
		debole e/o superficiale	16-23	
		molto carente	1-15	
<b>TOTALE</b>			<b>..... /100</b>	
<b>Punteggio assegnato in decimi</b>			<b>..... /10</b>	

**TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>/100</b>	<b>punti</b>
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>Organizzazione del testo</b> Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	originale ed efficace	18-20	
		organica	14-17	
		<b>semplice e lineare</b>	11-13	
		incerta/poco organica	7-10	
		incoerente e disorganica	1-6	
	<b>Correttezza formale</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	corretta, chiara, scorrevole e articolata	9-10	
		corretta e scorrevole	7-8	
		<b>complessivamente corretta</b>	6	
		vari errori e/o improprietà	4-5	
		numerosi e gravi errori	1-3	
	<b>Padronanza espressiva</b> Ricchezza e padronanza lessicale.	creativa ed efficace	9-10	
		scorrevole e chiara	7-8	
		<b>lessico sufficientemente adeguato</b>	6	
		parzialmente inadeguata	4-5	
		del tutto inadeguata e poco chiara	1-3	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>	<b>Comprensione</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto, in relazione alle specifiche richieste.	eccellente	18-20	
		buona	14-17	
		<b>sufficiente/discreta</b>	11-13	
		superficiale e/o parziale	7-10	
		molto carente	1-6	
	<b>Qualità dell'argomentazione</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo con connettivi pertinenti. Ampiezza correttezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	ottima, con validi apporti culturali	36-40	
		buona/ottima	28-35	
		<b>semplice e lineare</b>	24-27	
		debole e/o superficiale	16-23	
		molto carente	1-15	
<b>TOTALE</b>			<b>..... /100</b>	
<b>Punteggio assegnato in decimi</b>			<b>..... /10</b>	

**TIPOLOGIA C. TEMA DI ARGOMENTO GENERALE**

	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>/100</b>	<b>punti</b>
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>Organizzazione del testo</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. Coerenza nella formulazione del possibile titolo e della eventuale paragrafazione.	originale ed efficace	18-20	
		organica	14-17	
		<b>semplice e lineare</b>	11-13	
		incerta/poco organica	7-10	
		Incoerente e disorganica	1-6	
	<b>Correttezza formale</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	corretta, scorrevole e articolata	9-10	
		corretta e scorrevole	7-8	
		<b>complessivamente corretta</b>	6	
		vari errori e/o improprietà	4-5	
		numerosi e gravi errori	1-3	
	<b>Padronanza espressiva</b> Ricchezza e padronanza lessicale.	creativa ed efficace	9-10	
		scorrevole e chiara	7-8	
		<b>lessico sufficientemente adeguato</b>	6	
		parzialmente inadeguata	4-5	
		del tutto inadeguata e poco chiara	1-3	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>	<b>Approfondimento del contenuto</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Ampiezza e correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali in relazione a quanto richiesto dalla consegna.	eccellente	18-20	
		buona	14-17	
		<b>sufficiente/discreta</b>	11-13	
		superficiale e/o parziale	7-10	
		molto carente	1-6	
	<b>Qualità dell'argomentazione</b> Sviluppo ordinato e articolato del discorso. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	ottima, con validi apporti culturali	36-40	
		buona/ottima	28-35	
		<b>semplice e lineare</b>	24-27	
		debole e/o superficiale	16-23	
		molto carente	1-15	
<b>TOTALE</b>			<b>..... /100</b>	
<b>Punteggio assegnato in decimi</b>			<b>..... /10</b>	